

POR Campania FESR 2007-2013  
Obiettivo Operativo 2.6



Assessorato  
alle Attività Produttive



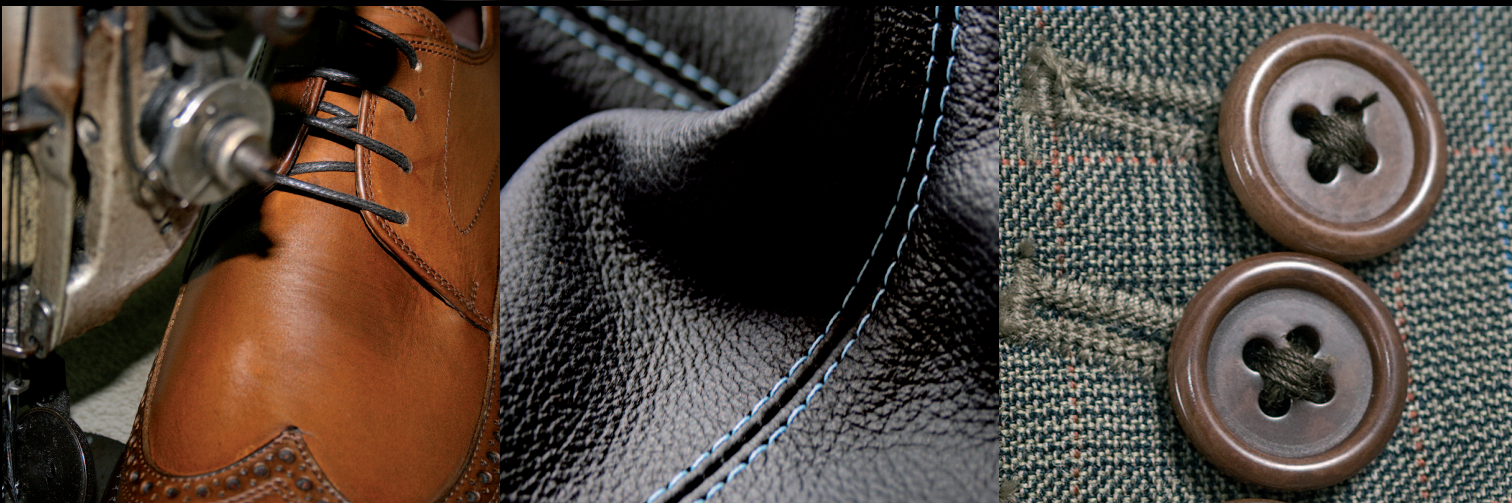
Progetto cofinanziato  
dall'Unione Europea



La tua **Campania** cresce in **Europa**

# I DISTRETTI CAMPANI

CALZATURE PELLETTIERIE ABBIGLIAMENTO



AZIONE DI SISTEMA PER L'ACCOMPAGNAMENTO  
ED IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE DEI DISTRETTI  
PRODUTTIVI CAMPANI NEL PROCESSO  
DI SVILUPPO DI "RETI DI IMPRESE"



# ORIGINI ED ESTENSIONE DEI DISTRETTI DELLA PELLETERIA E DELLE CALZATURE

## Origin and extension of the District of leather goods and footwear

There are two large districts in Campania related to the sector of leather goods and footwear: The leather tanning pole of Solofra (in the province of Avellino, recognized legally through the resolution of Campania Region n.70 of the June 2, 1996) and that of Grumo Nevano Aversa (in the provinces of Caserta and Naples, district established by the Resolution of Campania Region No. 59 of 1997). As to the first, the roots of the District of Solofra, 12 km from Avellino and just 25 from Salerno, are lost in the mists of time so that some even date back to the Samnite period. The roots of the leather tanning activities Solofra probably occurs in the Middle Ages, thanks to a series of factors: the abundance of water, necessary for the production processes and the presence of chestnut trees from which they could extract the tannin, a substance used in the past to guarantee that the material remained intact the location logistically favorable, thanks to the proximity of the commercial ports of Salerno and Naples and the Via Appia that allowed the connection by road north-south Italy. In the sixteenth century is well documented the presence of 51 tanneries: the target markets were that of central and southern Italy, but also the countries of the Mediterranean, thanks to the ability to transport goods by sea. The real development of the district occurred in the postwar period thanks to the technological progress and the opening of international markets. In the Fifties there were more than 70 tanneries that grew up and doubled during the next decade, counting 1600 employees. This growth has continued, virtually uninterrupted, even during the eighties and nineties, when the crisis of the Asian markets (important

Due sono in Campania i grandi distretti legati al comparto della pelletteria e delle calzature. Si tratta del polo conciario di Solofra (in provincia di Avellino, riconoscimento giuridico avvenuto tramite la deliberazione della Regione Campania n.70 del 2 giugno 1996) e quello di Grumo Nevano-Aversa (province di Napoli e Caserta, distretto istituito con Delibera della Regione



Campania n. 59 del 1997). Quanto al primo, le radici del distretto di Solofra, 12 km da Avellino e distante solo 25 da Salerno, si perdono nella notte dei tempi tanto che alcuni le fanno risalire addirittura al periodo di frequentazione sannita. Il radicamento delle attività conciarie nell'area di Solofra avviene probabilmente in epoca medioevale, grazie alla presenza di una serie di

fattori quali: l'abbondanza di acqua, necessaria per i processi produttivi; la presenza di boschi di castagno da cui si poteva estrarre il tannino, sostanza usata in passato per garantire la non putrefazione dei materiali; la collocazione logisticamente favorevole, grazie alla vicinanza dei porti commerciali di Salerno e Napoli e della via Appia che permetteva il



collegamento via terra Nord-Sud Italia. Nel XVI secolo è documentata la presenza di ben 51 conchiere: mercati di destinazione erano il Centro-Sud Italia, ma anche i Paesi del Mediterraneo, grazie alla possibilità di trasportare le merci via mare. Il vero sviluppo del distretto si ebbe nel secondo dopoguerra grazie al progresso tecnologico e all'apertura dei mercati internazionali. Negli anni Cinquanta le conchiere erano oltre 70 e crebbero fino a raddoppiare nel corso del decennio successivo, contando ben 1600 addetti. Tale crescita è continuata, praticamente ininterrotta, anche nel corso degli anni Ottanta e

Novanta, quando la crisi dei mercati asiatici (importanti aree di sbocco dei prodotti solofrani) costrinse molte aziende a ridimensionarsi. Il momento di difficoltà fu superato nel giro di qualche anno, grazie a riorganizzazioni aziendali, all'abbattimento dei costi di gestione e alla razionalizzazione dei cicli produttivi. Anche di fronte alla diminuzione della domanda da parte dei clienti tradizionali (Europa, USA e Giappone), verificatisi dal 2000 in poi, il distretto sembra aver invertito la tendenza dall'inizio del 2010 tornando ai livelli del passato. Tale ripresa, evidenziata da un nuovo aumento dell'export

internazionale, sembra essere il frutto di una selezione naturale, ma anche di una più profonda riorganizzazione ed innovazione, produttiva e commerciale. Il polo conciario di Solofra si estende su un territorio di circa 115 chilometri quadrati, nella zona sud occidentale della provincia avellinese. Oltre al Comune da cui prende il nome il distretto, ne fanno parte Montoro Inferiore, Montoro Superiore e Serino (35mila abitanti in totale). Più in particolare, le aziende del territorio - circa 400 tra conchiere, terzisti e confezionisti - sono specializzate nella concia di pelli ovo-caprine: nella produzione sono impiegate circa 4mila



areas of the export for Solofra ) forced many companies to downsize. The moment of crisis was overcome in few years, thanks to industrial restructuring, cost reductions and rationalization of productive cycles. Even demand from the traditional customers decreased (Europe, USA and Japan), since 2000, the district seems to have reversed the trend from the beginning of 2010, returning to its previous levels. This recovery, evidenced by an increase in international exports, seems to be the result of a natural selection, but also a deeper restructuring and innovation, productive and commercial.

The tanning pole of Solofra covers an area of approximately 115 square kilometers in the southwestern province of Avellino. In addition to the city from which the district takes its name, are part of it Montoro Inferiore Montoro Superiore and Serino (35 thousand inhabitants in total). More specifically, local companies - including about 630 tanneries, contractors and manufacturers - are specialized in the leather tanning of goats and ...th employees are about 4 thousands and the fund's annual turnover is more than 1,500 million euros. A curiosity: in the leather tanning center of Solofra was created the red nappa leather jacket with black stripes that Michael Jackson wore in the famous Thriller video.

It covers two provinces instead the District of Grumo Nevano - Aversa, Naples and Caserta respectively, positioned in a central area of the region. The district of the shoes is more concentrated in the so-called "cittadella aversana". Today it covers a land

persone e il fatturato annuo del comparto è di oltre 1.500 milioni di euro. Una curiosità: nel polo conciario di Solofra è stata lavorata la pelle di nappa del giubbotto rosso con strisce nere che Michael Jackson indossò per il celebre video di Thriller: Copre due province invece il distretto di Grumo Nevano-Aversa, rispettivamente Napoli e Caserta, posizionata in un'area centrale della regione. Il distretto della calzatura si concentra maggiormente nella cosiddetta "cittadella aversana". Oggi si estende su una superficie

territoriale di 158,24 chilometri quadrati ed interessa una popolazione di circa 450mila abitanti. Ventitré sono i comuni afferenti al polo: 8 nella provincia di Napoli (Arzano, Casandrino, Casavatore, Casoria, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Melito di Napoli, Sant'Antimo) e 16 nella provincia di Caserta (Aversa, Cesa, Frignano, Lusciano, Orta di Atella, Parete, San Marcellino, San Tammaro, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola, Ducenta, Villa di Briano, dal 2007 anche Carinaro e Gricignano). La sua origine però è da ricercarsi nella

sola cittadina di Grumo Nevano, caratterizzata da un diffuso sapere locale e grandi competenze: solo in seguito si è estesa ai comuni limitrofi, a causa della penuria di suoli nel territorio grumese. La tradizione calzaturiera, sempre con la stessa premessa, si diffonde qualche secolo più tardi, nella prima metà del '900 - la lavorazione di calzature è infatti recente, risale agli anni fra le due guerre - quando sul modello artigianale-manifatturiero sorgono i primi calzaturifici nei comuni di Grumo Nevano, Arzano, Casandrino, Casoria e nel

comprendorio aversano. Inizialmente, i ciabattini realizzavano i "fascioni", un sandalo da uomo, giunto da Napoli dove, fin dal 1400, esisteva un fiorente artigianato calzaturiero. Il prodotto era di fattura artigianale e, poiché era molto marcata la componente legata al lavoro umano, occorreano macchinari poco complessi e di basso costo. Con l'incremento della domanda nazionale, le iniziative sul territorio si moltiplicarono, favorite anche dalla presenza di basse barriere all'entrata. Dal settore calzaturiero la produzione si allargò fino a comprendere le attività a monte come la concia e la lavorazione delle pelli,

vivendo un vero e proprio boom tra gli anni Sessanta ed Ottanta. Ancora oggi la dimensione di tali aziende è semi artigianale, con un posizionamento di prodotto nel segmento medio-alto del settore. Le due filiere - calzaturiero e tessile-abbigliamento - hanno sviluppato differenti percorsi e dinamiche: il primo si è specializzato nelle produzioni di qualità medio-alta (soprattutto destinate a una clientela maschile), con creazione di marchi propri ed una identità di prodotto sul mercato. Le imprese della filiera tessile abbigliamento sono invece maggiormente concentrate in attività di contoterzismo. ●



area of 158.24 km square and covers a population of about 450 thousand inhabitants. Twenty-three municipalities are related to the pole: 8 in the province of Naples (Arzano Casandrino, Casavatore, Casoria, Frattamaggiore, Grumo Nevano Melito di Napoli, Sant'Antimo) and 16 in the province of Caserta (Aversa, Cesa, Frignano Lucignano, Atella Orta, Wall, San Marcelino, San Tammaro, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta, Villa di Briano, since 2007 Carinaro and Gricignano). Its origin, however, is to be found only in the town of Grumo Nevano, characterized by a widespread local knowledge and great skills: only later was extended to surrounding municipalities, because of shortage of land in its territory .

The shoe-making tradition, always with the same premise, spreads a few centuries later; in the first half of the 900 - the working of footwear is in fact recently, dating back to the years between the wars - when on the craft-manufacturing model ,the first shoe manufacturing are created in the municipalities of Grumo Nevano ,Arzano ,Casandrino, Casoria and Aversa

. Initially, cobblers realized the "fascioni", a sandal for men, arrived from Naples, where, since 1400, there was a flourishing craft footwear. The product was hand-crafted and, as the component related to human work was very strong, there was no need to use complex machines and high cost. With the increase of the domestic demand, the local initiatives multiplied, fostered by the presence of low entry barriers. From the footwear the production was expanded to include other activities such as tanning and leather processing, experiencing a real boom in the sixties and eighties. Even today, the size of these companies is semi-artisan, with a product placement in the upper-medium segment of the industry.

The two sectors - textiles - clothing and footwear - have developed different pathways and dynamics: the first is specialized in the production of medium - high products (especially for a male clientele), with the creation of its own brands and an identity of product on the market. Companies in the textile - clothing are more concentrated in the activities on commission.

# IL DISTRETTO OGGI

Nel mondo, la lavorazione delle pelli è da secoli associata al polo conciario irpino: oggi, il marchio "Distretto di Solofra" riscuote grande successo tra gli operatori esteri come garanzia di qualità: è l'unico, tra l'altro, ad aver ottenuto il prestigioso riconoscimento di eco-compatibilità che copre un'intera e fortunata realtà imprenditoriale. Le imprese svolgono sul mercato soprattutto attività per conto terzi, anche nel corso degli ultimi decenni alcune imprese sono riuscite a creare un proprio marchio ed essere presenti direttamente, non solo sul mercato nazionale ma anche su quelli esteri, in particolar modo verso gli

Stati Uniti ed Estremo Oriente. L'antica tradizione conciaria della cittadina di Solofra e dei paesi limitrofi affonda le proprie radici in epoca medievale. La lavorazione delle pelli era infatti favorita da una serie di fattori geografico-culturali: l'abbondanza di acqua, necessaria per i processi produttivi; la presenza di boschi di castagno da cui si poteva estrarre il tannino, sostanza usata in passato per garantire la non putrefazione dei materiali; la collocazione logisticamente favorevole, grazie alla vicinanza dei porti commerciali di Salerno e Napoli e della via Appia che permetteva il collegamento via terra

Nord-Sud Italia. Nel XVI secolo è documentata la presenza di ben 51 concerie: mercati di destinazione erano il Centro-Sud Italia, ma anche i Paesi del Mediterraneo, grazie alla possibilità di trasportare le merci via mare. Il vero sviluppo del distretto si ebbe nel secondo dopoguerra grazie al progresso tecnologico e all'apertura dei mercati internazionali. Oggi, il Distretto di Solofra, dove si producono calzature da uomo e da donna di qualità media e medio-fine, avendo anche superato la crisi globale degli ultimi anni grazie a riorganizzazioni aziendali, all'abbattimento dei costi di gestione e alla



## The district today

Worldwide, the leather production has for centuries been associated with the tanning pole in Irpinia: today, the brand "District of Solofra" has great success among the foreign operators as a guarantee of quality: it is the only one, among other things, to have obtained the prestigious award of eco-compatibility that covers an entire and lucky entrepreneurial reality. Companies work above all on commission, even during the last decades some companies have managed to create their own brand and to be present directly, not only on the domestic market but also abroad, especially in the United States and Far East.

The ancient tanning tradition of the town of Solofra and its neighbors countries has its roots in medieval times. The processing of hides was in fact aided by a series of geographical and cultural factors: the abundance of water; necessary for production processes and the presence of chestnut trees from which they could extract the tannin, a substance used in the past to ensure non-decomposition of the materials, the location logistically favorable, thanks to the proximity of the commercial ports of Salerno and Naples and the

razionalizzazione dei cicli produttivi, conta circa 400 aziende (160 delle quali sono concerie mentre le altre rappresentano imprese di confezionamento, di prodotti chimici e di servizi). Per quanto riguarda la dimensione delle unità

produttive si registra una maggioranza di piccole e piccolissime imprese: quelle medie superano di poco il centinaio. Le principali attività svolte all'interno del comparto campano sono caratterizzate da grande omogeneità: il 90% delle

concerie si occupa esclusivamente della lavorazione delle nappe per il settore abbigliamento, mentre il restante 10% è destinato ai processi che riguardano il nabuk per le calzature. ●

Appian Way that allowed the connection by road north-south Italy. In the sixteenth century is well documented the presence of 51 tanneries: the target markets were the central and southern Italy, but also the countries of the Mediterranean, with the ability to transport goods by sea. The real development of the district occurred in the postwar period through technological progress and the opening of international markets.

Today in the District of Solofra are produced footwear for men and women of medium quality and medium-fine. After the boom of the fifties, when there were more than 70 tanneries in Irpinia and grew up to double during the next decade counting 1600 employees well, and the eighties, today the tanning district of Solofra is really solid, having also overcome the global crisis of recent years due to corporate restructuring, cost reductions and streamlining management of production cycles. Today it has about 400 companies, 160 of which are tanneries and other companies are packaging, chemicals and services. With regard to the size of production units with a majority of small and micro enterprises: those averages slightly over one hundred. The main activities within the sector field are characterized by great homogeneity: 90% of the tanneries is exclusively the work of the tassels in the apparel sector; while the remaining 10% is allocated to processes that affect the nubuck for shoes.



# I DISTRETTI CAMPANI DEL TESSILE E DELL'ABBIGLIAMENTO

## CARATTERISTICHE E POTENZIALITÀ

### Campania Districts textile and clothing

Substantial is the economic reality of Campania, where, thanks to natural resources, the strategic location and the resources available in the area, you can find a large number of companies covering many branches of production due to the long tradition that the provinces have in different areas: this context led to the creation of several specialized industrial poles in different areas of the region.

From the agro-industry (in the area of Nocera Inferiore-Gragnano, where they carry out the cycles of many products, from tomatoes to tomatoes purée, the production of pasta, wine and oil: this district is, in the entire Italian territory, that has best been able to react to the crisis of the last two years), to the tanning industry concentrated among Solofra and Grumo Nevano - Aversa, from the textile of Sant'Agata dei Goti - Casapulla, San Giuseppe Vesuviano, San Marco dei Cavoti to the gold sector in Naples, Torre del Greco and Marcianise.

Reference point of the economy in Campania, the districts covers in an integrated way the production of clothing, footwear, handbags and jewelry including the entrepreneurial realities and commercial and services dealing instrumental to their supply chain.

Cospicua la realtà economica della Campania, dove, anche grazie alle ricchezze naturali, alla posizione strategica e alle risorse offerte dal territorio, è possibile trovare un ingente numero di aziende che coprono numerose branche della produzione grazie alla lunga tradizione che le province vantano in diversi settori: questo contesto ha portato alla creazione di diversi poli industriali specializzati in diverse aree della regione.

Dall'agroalimentare (la cui espressione più organizzata si trova nell'area di Nocera Inferiore-Gragnano, dove si compiono i cicli produttivi di numerosi alimenti, dal pomodoro alle conserve, dalla produzione della pasta al vino e all'olio: tale distretto è, sull'intero territorio italiano, uno di quelli che meglio ha saputo reagire alla crisi dell'ultimo biennio), al comparto conciario concentrato tra Solofra e Grumo Nevano-Aversa, dal tessile di Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano e San Marco dei Cavoti al comparto orafa di Napoli, Torre del Greco e Marcianise.

Punto di riferimento dell'economia campana, i distretti coprono così in maniera integrata la produzione di abbigliamento, calzature, borse e gioielli includendo quelle realtà imprenditoriali e le imprese commerciali e di servizi che svolgono attività strumentali alla specifica filiera. ●





## San Giuseppe Vesuviano

Riconosciuto dalla Regione Campania nel 1997, è il più grande distretto tessile del Mezzogiorno; si estende su di una superficie di 109 chilometri quadrati e la sua attività è distribuita su otto comuni della provincia partenopea (Carbonara di Nola, Ottaviano, Palma Campania, Poggiomarino, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano e Terzigno). La nascita della tradizione tessile nell'area del vesuviano risale agli anni '30 quando si sviluppò un'attività commerciale basata sulla vendita ambulante e porta a porta di abbigliamento, prodotti tessili, biancheria per la casa e per la persona e di accessori per abbigliamento che venivano acquistati al nord. A questa attività si sono affiancati negli anni '50 i primi insediamenti di punti vendita all'ingrosso e al dettaglio, mentre per la creazione dei primi

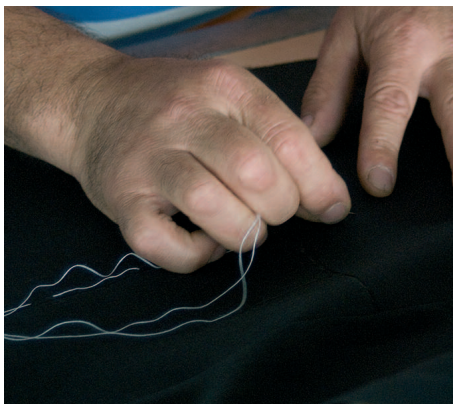
insediamenti industriali risulta necessario aspettare la prima parte degli anni '70.

Sul territorio vesuviano oggi, si è sviluppata una organizzazione produttiva basata su una filiera di piccole e medie imprese in grado di attuare tutte le fasi del processo produttivo (a monte e a valle) con collegamenti di tipo organizzativo intersettoriali e infrasettoriali. Le principali tipologie di impresa presenti in zona sono classificabili in: diffusore/ converter/ produttore di tessuto; impresa di produzione di abbigliamento; impresa di ingrosso abbigliamento e biancheria per la persona; façonier; imprese sub-fornitrici; imprese che si occupano di commercio ambulante; diffusore e produttore di accessori; impresa di servizi alle aziende come autotrasporti, pubblicità, packaging, spedizione etc. ●

## San Giuseppe Vesuviano

It is the largest textile district in the South - which are approved by the Campania Region in 1997 - and its activity is spread across eight municipalities of the Neapolitan province (Carbonara di Nola Ottaviano Palma Campania, Poggiomarino, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano and Terzigno). The land area of the textile center of San Giuseppe Vesuviano extends over an area of 109 square kilometers on which it develops the largest textile district of the South.

The birth of the textile tradition in that area goes back to the '30s when it developed a business based on door-to-door selling of clothing, textiles products, accessories for the house for the person and accessories for clothes that were bought in the north. This activity was joined in the 50's by the first settlements of wholesale and retail sale, while for the creation of the first industrial settlements is necessary to wait until the first part of the '70s. On the territory of Vesuvius has developed a productive organization based on a chain of small and medium-sized enterprises able to implement all the phases of the production process (upstream and downstream), with links with other companies. The main types of company in the area are classified as follows: Spreader / converter textile manufacturer, clothing companies, wholesale clothing and linens enterprise for the person; façonier; sub-contracting firms, companies that deal with street trading, spreader and producer of accessories, service companies for enterprises such as: trucking companies, advertising, packaging, shipping etc..





## Sant'Agata dei Goti-Casapulla

Situato nella parte centrale della Campania, in una zona collinare prossima al Parco Regionale del Taburno, il distretto tessile di Sant'Agata dei Goti-Casapulla (rispettivamente provincia di Benevento e di Caserta) comprende 20 comuni, 6 della provincia di Benevento e 14 della provincia di Caserta. È specializzato sia nel settore tessile-abbigliamento e nell'offerta dei relativi servizi produttivi ma anche nel comparto del

confezionamento di abbigliamento per conto di imprese terze o attraverso il sistema del *façon* (produzione legata a importanti griffe della moda italiana) e, in misura più contenuta, nella fabbricazione di macchine tessili. Sviluppatosi esponenzialmente negli ultimi decenni, ha in realtà origini antiche: comprende, infatti, anche lo storico polo serico di San Leucio, luogo di aggregazione industriale sin dal Settecento, sede di attività produttive di tessuti in seta

per l'arredamento altissima qualità. Il sistema locale nell'area di Sant'Agata dei Goti-Casapulla si configura oggi in gran parte come contoterzista, con alcuni casi di produzione con marchio proprio. Le imprese del distretto, in virtù delle reciproche relazioni e del ruolo svolto dal contesto esterno nella trasmissione del know-how specifico e dei valori del lavoro industriale, riescono a produrre in modo efficiente e a competere sui mercati con

imprese di maggiore dimensione. In quest'ambito va rilevata però una differenza tra le attività condotte in provincia di Caserta e quelle realizzate nel beneventano: nel primo caso, infatti, le lavorazioni sono concentrate sulla seta e si caratterizzano per un'alta qualità che permette la penetrazione nei mercati esteri. Nel beneventano, invece, la produzione trova maggiore spazio nel campo della produzione meccanica e metalmeccanica. ●

### Sant'Agata dei Goti-Casapulla

Located in the central part of Campania, in a hilly area next to the Regional Park of Taburno, the textile district of Sant'Agata dei Goti-Casapulla (respectively, in the province of Benevento and Caserta) includes 20 municipalities, 6 in the province of Benevento and 14 in the province of Caserta. He is specialized in both in the textile and clothing production and provision of related services but also in the packaging of clothing sector on commission or through the system of *façon* (production linked to major brands of Italian fashion) and, to a lesser extent, in the manufacture of textile machinery. Developed exponentially in recent decades, it has ancient origins: it includes, in fact, also the historic silk center of San Leucio, place of productive activities of silk for furnishing of the highest quality.

The local system in the Sant'Agata dei Goti-Casapulla is configured today, largely as a system on commission, with some cases of production with its own brand. The enterprises of the district, by virtue of mutual relations and the role played by the external environment in the transmission of know-how and values of industrial work, are able to produce efficiently and to compete in the markets with larger firms. In this context it should be mentioned, however, a difference between the activities conducted in the province of Caserta and those of Benevento: in the first case, in fact, the manufacturing is concentrated on the silk and are characterized by a high quality that allows the penetration in foreign markets. In Benevento, instead, the production is in the mechanical and engineering fields.

## San Marco dei Cavoti

In provincia di Benevento, questo distretto industriale ha vissuto il proprio momento di sviluppo negli anni Settanta, quando cominciarono ad arrivare le prime ingenti commesse del Molise e dalla Campania. Nel 1976, infatti, a Molinara si insedia un'azienda toscana specializzata nella lavorazione di capi in pelle, con una sede secondaria, che, a distanza di pochi mesi, viene rilevata da un imprenditore locale, segnando un embrionale avvio alla produzione delle lavorazioni di pellami nel territorio fortorino. Nel giro

di pochi anni nascono diverse aziende, processo favorito dalla grande quantità di manodopera disponibile e dal basso livello salariale, nonché dalla trasformazione degli operai più esperti in artigiani. La produzione prevalente concerne capispalla (45% delle imprese), pantaloni (30%) e maglieria (14%) e circa il 19% delle imprese opera per una committenza locale (l'impresa in conto proprio e imprese terziste locali di maggiori "dimensioni"). Il 32% delle aziende, nate da imprenditori di prima generazione, operano per

un solo committente, le rimanenti operano per più committenti di cui uno "dominante" ed il prezzo della façon risulta essere inferiore a quello praticato al nord di circa il 40-50%. Il distretto industriale di San Marco dei Cavoti è stato individuato con delibera del 2 giugno del 1997 della Regione Campania. Tra i distretti è quello che presenta maggiore differenziazione di prodotto, passando dal tessile all'industria dolciaria. Si compone di 16 comuni, per la gran parte appartenenti al territorio del Fortore. L'area di concentrazione primaria

delle imprese è il bacino del Fortore-Tammaro che fa capo a San Marco dei Cavoti, dove si registra ben l'80% del totale delle attività industriali. Le aziende che operano a San Marco dei Cavoti e nell'area limitrofa sono caratterizzate da un'imprenditoria di prima generazione. Solo un 5% delle aziende supera il centinaio di addetti, mentre la media è di 20-25 persone. Quanto ai prodotti realizzati, si tratta in prevalenza di capispalla e pantaloni, seguiti da maglieria, camiceria e confezioni in pelle a completamento della filiera tessile di specializzazione.

## San Marco dei Cavoti

In the province of Benevento, the industrial district has experienced its own moment of development in the seventies, when they began to arrive the first large orders from Molise and Campania. In 1976, in Molinara it setting up a Tuscan company specialized in the manufacture of leather garments, with a secondary branch, which, after a few months, was bought by a local entrepreneur, giving birth in that way to the production of leathers in the territory of Fortore. Within few years, several companies are born, a process facilitated by the large amount of available labor force and low wage workers and the transformation of the most experienced craftsmen.

The main production concerns outerwear (45% of the companies), trousers (30%) and knitwear (14%) and approximately 19% of the companies works for local clients (the company in their own businesses, local companies on commission of mayor "dimensions"). 32% of the companies, created by first generation entrepreneurs work for one client, the remaining work for more clients, only one is the "dominant" and the price of façon is lower than that charged to the north of about 40-50 %.

The birth of the industrial district of San Marco dei Cavoti, identified by the resolution of 2 June 1997 of the Campania Region, is the one that has a greater product differentiation, moving from textiles to the production of confectionery. It consists of 16 municipalities, for the most part belonging to the territory of Fortore. The area of concentration is the Fortore Tammaro basin which is part of San Marco dei Cavoti and its neighborhood, where there is as much as 80% of total industrial activity. The companies that operate in San Marco and in the surrounding area are characterized by a first-generation entrepreneurship. Only 5% of companies have over a hundred employees, while the average is 20-25 people. As for the manufactured products, they are mainly jackets and trousers, followed by knitwear, shirts and leather clothing to complete the textile industry of specialization.



# I punti di forza dei settori tessile, calzaturiero e conciario

I settori tessile e calzaturiero hanno per la Regione Campania un'importanza strategica rilevante. La lunga tradizione e le competenze nella lavorazione dei pellami, così come in quella dei tessuti, costituiscono fattori competitivi che rendono la nostra produzione unica al mondo. Qualità, design esclusivo, innovazione di prodotto e di processo rimangono i punti di forza vincenti del tessile-calzaturiero campano nel mondo, insieme all'agilità e alla flessibilità tipica di un tessuto produttivo fatto di piccole e medie imprese, capaci di adattarsi con rapidità al mutamento del gusto e della domanda. La concentrazione in alcune aree del territorio regionale (quali Solofra, Grumo Nevano-Aversa, Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano e San Marco dei Cavoti) delle aziende produttrici dei due comparti relevantissimi per

l'economia campana ha favorito il sorgere di una mentalità di cooperazione tra le imprese. In quei territori delimitati da confini ben precisi sorgono aziende in grado di coprire l'intera filiera, incluse quelle attività di servizi collaterali necessari al comparto per essere autosufficiente. Anche la somiglianza strutturale tra le imprese costituisce valore aggiunto, per un maggior grado di collaborazione e di sostegno reciproco. Oggi la Campania è un vero punto di riferimento per l'intero sistema Moda e si inserisce a pieno titolo nel valore aggiunto che l'Italia offre alla platea internazionale (il dato nazionale parla, per il 2010, di 49.660 milioni di euro di fatturato del sistema moda). In questo contesto le aziende campane costituiscono una voce importante con i diversi livelli di aggregazione di impresa presenti sul territorio regionale.

Con un risultato importante: il riconoscimento, a livello internazionale, di una produzione caratterizzata da alta qualità made in Italy, estrema cura del dettaglio e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Dato che ha permesso alle aziende campane di portare il segno positivo davanti alle voci di produzione ed esportazione. Con i due distretti per il settore conciario (Solofra e Grumo Nevano-Aversa) e i tre per il tessile abbigliamento (Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano e San Marco dei Cavoti), la Campania è una delle regioni con il più alto tasso di impiego nel sistema moda. È in quei cinque poli che si concentra così il comparto locale che gira intorno alla produzione, da un lato, di pelletteria (borse, scarpe, accessori) e dall'altro di abbigliamento destinato a tutte le fasce della popolazione e al tessile per la casa. ●

**Solofra** è uno dei più importanti distretti industriali del Mezzogiorno, un sistema locale caratterizzato dalla compresenza attiva fra una comunità umana e un'industria il cui tessuto è costituito da piccole e medie imprese indipendenti, specializzate in fasi diverse di uno stesso processo produttivo. Con una collocazione geografica "baricentrica" e quindi vantaggiosa, il distretto di Solofra è oggi un'area produttiva strategica per la concia nazionale, forte di una profonda riconversione dell'attività che lo ha riportato alla ribalta dopo diversi momenti critici. Il ritrovato successo è stato ottenuto lavorando soprattutto per il mercato interno, ma anche le esportazioni hanno ripreso quota. La trasformazione non ha toccato solo la destinazione d'uso, ma anche il mo-

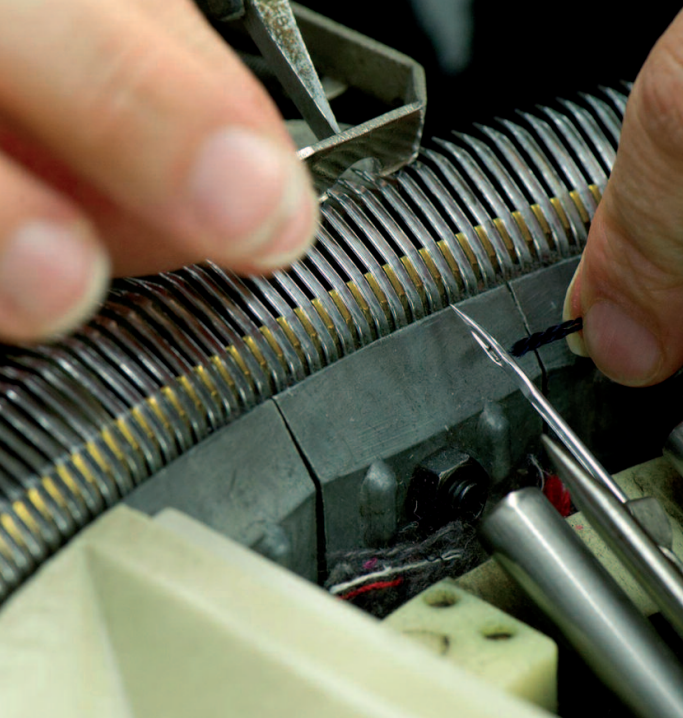
dello produttivo, sia sotto il profilo tecnologico che gestionale: sono stati adeguati gli impianti e ha avuto luogo un ricambio generazionale. Particolare attenzione è stata data all'Ambiente che ha ricevuto impulso dall'implementazione del marchio di eco-compatibilità del "Distretto di Solofra" per contribuire al rilancio economico-produttivo dell'area. Il 12 giugno 2009 si è conseguito un primo concreto ed importantissimo obiettivo: il Comitato Ecolabel - Ecoaudit ha infatti rilasciato l'attestato di APO (Ambito Produttivo Omogeneo) al Distretto conciario di Solofra.

Il Core business del distretto di **Grumo Nevano-Aversa**, caratterizzato da una "doppia anima", si manifesta invece nella produzione nei settori

### The strengths of Campania textile and footwear sectors

The textile and footwear sectors have a strategic and relevant importance for the Campania region. The long tradition and expertise in leather processing, as well as in the tissue, are competitive factors that make our products unique. Quality, unique design, product innovation and process are the strengths of the textile and footwear in the world, along with agility and flexibility typical of a manufacturing base made up of small and medium-sized enterprises, able to adapt quickly to the change of taste and demand. The concentration in some areas of the region (such as Solofra Grumo Nevano - Aversa, Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano and San Marco dei Cavoti) of the producers of both the relevant sectors in the economy of the region has fostered the rise of the idea of cooperation between the companies. In those territories delimited by precise boundaries arise companies that can cover the entire chain, including those activities of secondary services important to the sector to be self-sufficient. The structural similarity between the firms is an added value, to a greater degree of collaboration and mutual support. Today Campania is a real landmark for the entire fashion system and fits completely in the added value that Italy offers to the international audience (the national figure speaks for 2010, of 49.66 billion euros gained by the fashion system). In this context, the companies in Campania are important with different levels of aggregation of business on the region. With a major achievement: the recognition, at international level, of a production characterized by a high quality made in Italy, extreme attention to detail and ability to adapt to change. It has allowed companies to increase imports and exports. Two districts in the tanning industry (Solofra and Grumo Nevano - Aversa) and three for textile and clothing (Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano e San Marco dei Cavoti), Campania entrepreneurial reality, ours is one of the regions with the highest rate of employment in the fashion industry. It is in those five poles that focuses the local industry that revolves around the





della pelle (specie le aziende insediate nel casertano) e del tessile abbigliamento (vocazione più tipica invece dei comuni della provincia partenopea). Tra le due, le attività tessili nel territorio hanno origini più antiche: vi è traccia, fin dal 1300, dell'esistenza di un'associazione di Cimatori dei panni di lana e dei sarti che aveva portato avanti la produzione per rispondere alla forte domanda e alla vivacità economica della vicina Napoli: Grumo Nevano e

dintorni sono stati a lungo definiti "paesi di sarti". Nel distretto di Grumo Nevano-Aversa le aziende sono di diverse dimensioni e incorporano al loro interno tutte le fasi della produzione o alcune di esse, permettendo così di garantire un'offerta completa nel comparto calzaturiero. Nel distretto grumese-aversano le aziende non usufruiscono dell'approvvigionamento diretto della materia prima, non operando al suo interno

production, on the one hand, of leather goods (handbags, shoes, accessories) and on the other clothing for all and textiles for home.

**Solofra** is one of the most important industrial districts in the South, a local system characterized by the active interaction between a human community and an industry made up of small and medium-sized enterprises, specialized in different stages of the same productive process. With a geographical and therefore advantageous, the district of Solofra has today a productive strategic area for tanning, thanks to the a deep conversion of the activity which brought it back to prominence after several moments of crisis. The new-found success has been obtained working primarily for the domestic market but also exports recovered to some extent. The transformation has not only touched on the intended use, but also the productive model, both in terms of technology and management: the facilities were adequate and there has been a generational change. Particular attention was paid to the environment that was enhanced by the implementation of eco-friendly brand of "District of Solofra" to help economic - productive raise of the area. On 12 June 2009 was awarded a first concrete and important goal: the Ecolabel - Eco-audit Committee has released the certificate of APO (Ambito Produttivo Omogeneo) to the tanning District of Solofra.

The core business of the District of Grumo Nevano - Aversa, characterized by a "twin soul", is manifested in the production of the leather (especially companies located in Caserta) and the textile-clothing (more typical of the Neapolitan province). Between the two, textile activities in the area, have more ancient origins: there is trace, since 1300, of the existence of an association of Cimatori of woolen cloth and tailors who had carried out the production to meet the high demand and the economic vitality of Naples: Grumo Nevano and its neighborhood have long been defined as "countries of tailors."

In the district of **Grumo Nevano - Aversa** companies are of different sizes and incorporate all the stages of production or some of them, thus ensuring a complete offering in the footwear industry. In the district of Grumo Nevano - Aversa

companies do not benefit from direct supply of raw materials, not working inside it leather or textile fabrics.

That of **San Giuseppe Vesuviano** is an industrial reality made up of small businesses, mostly on commission, that work for big companies and famous brands and that produce clothing for men, women and children, textiles, fashion accessories, home linens, curtains. The price range of production refers to categories of average-high, medium and lowest price. The district has a density of about 70 companies per square kilometer; and has nearly 8 thousand employees: over the years widespread the idea for the creation of a network of businesses to share the know-how and winning strategies. The major advantage of the district is certainly the tradition he can count on, which allowed the roots of a strong entrepreneurial mindset in the area and at the same time the opportunity to invest in innovation and completeness of the supply chain, including through new technologies. The entrepreneur of the area has shown during the years the ability to adapt to the opportunities with great flexibility, adapting to technological and organizational change.

The District of **Sant'Agata dei Goti-Casapulla** is known around the world for the production of jackets and pants, followed by knitwear, shirts and leather clothing to complete the textile specialization, but also for the management of basic services for the sector such as cutting, sewing, ironing, etc.. up to a high level of packaging. In the years it has seen an increase in the number of companies, both the number of work units involved, with increasing specialization and quality standards in net growth. Its geographical location also constitutes one of the strengths: location and possibility to bypass the Naples basin with a range of ways of communication that makes it autonomous and well connected. In this area, moreover, there is an average age of employees lower than in others, with all the advantages that this entails in terms of propensity to innovation and growth. The entrepreneur of the district has a high expertise in its specialty, has a international talent and a predisposition to a continuous technological innovation.

**San Marco of Cavoti** is an unusual district because in the textile sector companies only deal with certain phases of the productive process, especially the cutting of the fabric of the developers and the packaging of the garments. Its strong point is certainly to be found in the ability, over the past decades, to emphasize on the training of employees, to intercept the tastes of consumers, including through cooperation with customers, and invest in modernization of production facilities. Enterprises in the district are characterized by a capacity to manage business problems, with a strong predisposition to innovation able to grasp the relationship constraint-opportunity for its activities with flexibility and elasticity.

aziende produttrici di tessuti o di pellami.

Quella di **San Giuseppe Vesuviano** è una realtà industriale fatta di piccole imprese, per lo più terziste, che lavorano per grandi società e famosi marchi e che producono abbigliamento uomo, donna, bambino, tessuti, accessori moda, biancheria per la casa, tendaggi. La fascia prezzo delle produzioni fa riferimento a categorie di prezzo medio-alto, medio e primo prezzo. Il distretto ha una densità di imprese di circa 70 unità per chilometro quadrato e impiega quasi 8mila addetti: negli anni si è diffusa sempre la convinzione della necessità di un vero e proprio network di imprese per la condivisione di know how e strategie vincenti. Il maggiore vantaggio del distretto è sicuramente l'antica tradizione su cui può contare, che ha permesso il radicarsi di una forte mentalità imprenditoriale sul territorio e al tempo stesso la possibilità di inve-

stire in innovazione e completezza della filiera, anche attraverso le nuove tecnologie. L'imprenditore dell'area ha mostrato negli anni la capacità di sapersi adattare alle opportunità grazie a una grande flessibilità, adeguandosi a innovazioni tecnologiche e organizzative.

Il distretto di **Sant'Agata dei Goti-Casapulla** è noto in tutto il mondo soprattutto per la produzione di cappi-spalla e pantaloni, seguiti da maglieria, camiceria e confezioni in pelle a completamento della filiera tessile di specializzazione, ma anche per la gestione di servizi fondamentali per il comparto quali taglio, cucito, stiro etc. fino a un confezionamento di altissimo livello. Negli anni ha visto aumentare sia il numero di aziende, sia il numero di unità lavorative coinvolte, con una sempre maggiore specializzazione e standard di qualità in netta crescita. La sua collocazione geografica, inoltre, ne costituisce uno dei punti di forza:



posizione centrale e possibilità di bypassare il bacino napoletano con un'autonomia di vie di comunicazione che lo rende autonomo e ben collegato. In questa zona, inoltre, si registra una media di età degli addetti più bassa che in altre, con tutti i vantaggi che questo comporta quanto a innovazione e propensione alla crescita. L'imprenditore del distretto appare così caratterizzato da alte competenze nella propria specializzazione, da una vocazione internazionale e da predisposizione a una innovazione tecnologica continua.

**San Marco dei Cavoti** è un distretto atipico perché nel settore tessile le aziende si occupano solo di alcune fasi

del processo produttivo, in particolare modo del taglio delle stoffe dei committenti e del confezionamento dei capi. Il suo punto di forza va certamente individuato nella capacità, nel corso degli ultimi decenni, di puntare sulla formazione professionale degli addetti, di intercettare i gusti dei consumatori anche grazie alla cooperazione con i committenti, e di investire in ammodernamento degli impianti di produzione. Le imprese del distretto si caratterizzano per una capacità gestionale delle problematiche aziendali molto forte, con una forte predisposizione all'innovazione in grado di cogliere il rapporto vincolo-opportunità per le proprie attività con flessibilità ed elasticità. ●





*Le nouveau Plan d'Action pour le Développement Économique Régional (PASER), développé par le Ministère des Transports et des Activités Productives de la Région Campanie, offre des opportunités significatives pour les entreprises, en facilitant le placement de la nouvelle production et en soutenant l'expansion de celles déjà existantes. Le PASER combine la création de réseaux d'entreprise avec le développement d'un produit de marché indépendant, même dans le cas de subcommesse, assurant que «l'architecte» du système est situé dans la Campanie et cordonne les activités des différentes sociétés qui composent le réseau. Toutes les autres activités de soutien, comme la formation et l'internationalisation, sont considérés avant tout comme une partie intégrante pour soutenir le développement du produit et du réseau. L'objectif est d'encourager les projets qui van au delà des districts y que vont créer relations durables entre les systèmes qui, bien que situées dans différents contextes régionaux, ont des caractéristiques semblables ou complémentaires en termes de processus de production et innovantes. Dans un marché mondiale comme celui d'aujourd'hui, les entreprises qui s'organisent en réseau, - en particulier les petites et moyennes - doivent créer des chaînes d'approvisionnement réel, qui en mutualisant les compétences, les technologies, les processus, les ressources et expertise, sont capables d'augmenter la capacité d'innovation et la compétitivité de ses produits, tant en Italie qu'à l'étranger, contribuant ainsi au développement économique et à l'emploi dans toute la région. Je termine mon discours avec l'espoir que nombreux seront ceux qui viennent visiter la Campanie, où je suis sûr vont trouver des réalités innovatrices et intéressantes avec lesquelles interagir.*

### **Les réseaux d'affaires**

#### **L'intervention de la Région Campania**

Outil indispensable, surtout pour les petites et moyennes entreprises qui souhaitent mettre sur le marché des systèmes de coopération immédiate, les «réseaux d'entreprises» sont l'objet de l'intervention de la Région Campania en faveur des districts industriels, les plus célèbres et les plus riches du territoire, de l'or à la tannerie, des chaussures aux textiles. Et ainsi, avec la Résolution n° 463 8 Septembre 2011, le Conseil régional, en conformité avec le décret du ministère du Développement économique, 28/12/2007, a approuvé une action du système au fin du développement de Réseaux d'entreprise. Cette action est destinée

à accompagner et soutenir des projets qui vont au-delà des limites des districts, y que veulent créer des relations durables entre les systèmes qui, bien que situés dans différents contextes régionaux, ont des caractéristiques semblables ou complémentaires en termes de production et procédés innovants. Parmi ceux identifiés par action régionale, il y a celui concernant les PMI opérant dans les vêtements, les chaussures et les sacs qui sont concentrés dans les districts de Solofra et Grumo Nevano Aversa pour le cuir et Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano et San Marco dei Cavoti pour les textiles et les vêtements.

#### **Origine et extension du district de la maroquinerie et des chaussures**

Il ya deux grands districts de la Région Campania liées au secteur de la maroquinerie et des chaussures. C'est le centre du cuir Solofra (dans la province d'Avellino, une reconnaissance légale a été grâce à la résolution de la Région Campania 70 de la Juin 2, 1996) et à Grumo Nevano-Aversa (dans les provinces de Naples et Caserta, district établi par la Résolution de la Région Campania n° 59 de 1997). Quant à la première, les racines du district de Solofra, à 12 km d'Avellino et à seulement 25 à partir de Salerne, sont perdus dans les brumes du temps de sorte que certains disent qu'elles remonte à la période de fréquentation sunnite. Les racines de l'activité dans le district de Solofra se produit probablement au Moyen Age, grâce à une série de facteurs: l'abondance de l'eau, nécessaire pour les processus de production et la présence de châtaigniers dont ils pourraient extraire les tanin, une substance utilisée dans le passé pour garantir la non-décomposition du matériel, et l'emplacement logistique favorable, grâce à la proximité des ports de commerce de Salerne et Naples et la Via Appia qui a permis la connexion par la route nord-sud de l'Italie. Au XVIe siècle, est bien documenté la présence de 51 tanneries: les marchés de destination étaient le centre et le sud de l'Italie, mais aussi les pays de la Méditerranée, grâce la capacité de transporter le marchandises par voie maritime. Le développement réel de l'arrondissement s'est produite dans la période d'après-guerre grâce au progrès technologique et l'ouverture des marchés internationaux. Dans les années cinquante il y étaient plus de 70 tanneries et il a doubler pendant la prochaine décennie, en

comptant 1600 employés. Cette croissance a continué, presque sans interruption, même pendant les années '80 et '90, lorsque la crise financière asiatique (des domaines importants de destination des produits de Solofra) a contraint de nombreuses entreprises à se réduire. Le moment de la difficulté a été surmontée dans quelques années, grâce à la restructuration des entreprises, les réductions de coûts de gestion et à la rationalisation des cycles de production. Même face à la demande diminué de clients traditionnels (Europe, États-Unis et le Japon), qui a eu lieu depuis 2000, le quartier semble avoir inversé la tendance depuis le début de l'année 2010, en retournant à leurs niveaux antérieurs. Cette reprise, souligner par une hausse dans les exportations au niveau international, semble être le résultat de la sélection naturelle, mais aussi d'une une profonde restructuration et innovation, de production et de vente. Le pole de Solofra couvre une superficie d'environ 115 kilomètres carrés dans le sud-ouest de la province d'Avellino. En plus de la ville d'où le quartier prend son nom, font partie Montoro Inferiore, Montoro Superiore et Serino (35 mille habitants au total). Plus précisément, les entreprises locales - dont environ 630 tanneries, terzisti et les fabricants - sont spécialisés dans le tannage des peaux ovo chèvre : employant plus de 4 mille personnes et le chiffre d'affaires annuel du fonds est de plus de 1.500 millions d'euros. Une curiosité: au centre de Solofra travaillait la veste rouge en cuir nappa avec des rayures noires que Michael Jackson portait dans la vidéo Thriller célèbre.

Il couvre deux provinces, le district de Grumo Nevano-Aversa, respectivement Naples et Caserte, positionné dans une zone centrale de la région. Le quartier de la chaussure est plus concentrée dans le "Aversa citadelle" soi-disant. Aujourd'hui, il couvre une superficie de 158,24 kilomètres carrés et couvre une population d'environ 450 mille habitants. Vingt-trois communes sont liées au district: 8 dans la province de Naples (Arzano Casandrino, Casavatore, Casoria, Frattamaggiore, Grumo Nevano Melito di Napoli, Sant'Antimo) et 16 dans la province de Caserte (Aversa, Cesa, Frignano, Lusciano, Orta di Atella, Parete, San Marcellino, San Tammaro, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola, Ducenta, Villa di Briano, depuis 2007 Carinaro et Grigignano). Son origine, cependant, se trouve seulement dans la ville de Grumo Nevano, caractérisée par une

généralisation de la connaissance et les compétences locales grands: seulement plus tard a été étendu aux communes environnantes, en raison de la pénurie de terrains dans le territoire de Grumo. La tradition de fabrication de chaussures, toujours avec la même prémisses, se répand quelques siècles plus tard, dans la première moitié du '900 – la fabrication de la chaussure est en fait récente, datant de l'année entre les deux guerres - lorsque il ya les premières fabriques de chaussures dans les villes de Grumo Nevano, Arzano Casandrino, Casoria et dans le quartier de Aversa. Initialement, les cordonniers réalisaient les «fascioni», une sandale pour hommes, arrivés de Naples, où, depuis 1400, il y avait une artisanat de chaussure florissant. Le produit a été faits à la main et, comme il y été très forte la composante liée au travail humain il n'y était la nécessaire l'utilisation des machines complexes et à faible coût. Avec l'augmentation de la demande intérieure, les initiatives locales multipliées, favorisé par la présence de barrières à l'entrée basse. De la production de chaussures la production a été élargi pour inclure les activités telles que la tannerie et le traitement du cuir, qui connaît un véritable boom dans les années '60e et '80. Même aujourd'hui, la taille de ces entreprises est semi-artisanale, avec un placement de produits dans le segment supérieur et moyen de l'industrie. Les deux secteurs - de chaussures et textile-habillement - ont développé des voies différentes et dynamiques: le premier; il s'est spécialisé dans la production de qualité moyenne-haute (surtout pour une clientèle masculine), avec la création d'une identité de ses propres marques et produits sur le marché. Les entreprises du textile-habillement sont plus concentrées dans les activités de sous-traitance.

#### Le district aujourd'hui

Dans le monde, la fabrication des peaux est associés depuis siècles au pôle irpino: aujourd'hui, la marque "District de Solofra" encaisse grand succès entre les opérateurs étrangers comme garantie de qualité: c'est le seul, entre autre, à avoir obtenu la reconnaissance prestigieuse d'éco-compatibilité qu'il couvre une réalité d'entrepreneur entière et chanceuse. Les entreprises déroulent sur le marché surtout activité pour compte terzi, aussi au cours des dernières décennies quelques entreprises ont

réussi à créer une propre marque et être directement présents, non seulement sur le marché national mais aussi sur l'étrangers, en particulier manière vers les États-Unis et Extrême Est. L'ancienne tradition du cuir de la petite ville de Solofra et des pays limitrophes il coule les propres racines en époque médiévale. La fabrication des peaux était favorisé en effet d'une série de facteurs géographique-culturels: l'abondance d'eau, nécessaire pour les procès productifs; la présence de bois de châtaignier de laquelle on pouvait extraire le tannin substance utilisée en passé pour lui garantir pas la putréfaction des matériels, la disposition logistiquement favorable, grâce à la proximité des ports commerciaux de Salerno et Naples et de la rue Appia qu'il permettait la liaison voie terre Nord-sud l'Italie. Au XVI siècle elle est documentée la présence de bien 51 tanneries: marchés de destination étaient le Centre-Sud l'Italie, mais aussi les Pays de la Méditerranée, grâce à la possibilité de transporter les marchandises voie mer. Le vrai développement du district a eu lieu dans le second après-guerre grâce à le progrès technologique et à l'ouverture des marchés internationaux. Aujourd'hui dans le District de Solofra ils se produisent chaussures d'homme et de femme de qualité moyenne et moyen-fine. Après le boom des ans Cinquante, quand les tanneries dans la zone irpina étaient plus de 70 et ils grandirent jusqu'à doubler au cours de la décennie suivante en comptant bien 1600 employés et ce des ans '80, aujourd'hui le district de Solofra est solide, ayant dépassé grâce aussi la crise globale des derniers avec la réorganisations d'entreprises, le abattage des coûts de gestion et la rationalisation des cycles productifs. Aujourd'hui compte environ 400 usines, 160 de lequel sont tanneries pendant que les autres représentent entreprises d'emballage, de produits chimiques et de services. En ce qui concerne la dimension des unités productives on enregistre une majorité de petites et très petites entreprises: les moyennes dépassent de peu la centaine. Les principales activités déroulées à l'intérieur du district sont caractérisées par grande homogénéité: 90% des tanneries s'occupe exclusivement de la nappa et le 10% du nabuk pour les chaussures.

#### Les Districts de la Campania du textile et de l'habillement

Importante la réalité économique de la

Campania, où, aussi grâce à les richesses naturelles, à la position stratégique et aux ressources offertes par le territoire, il est possible de trouver un numéro considérable d'usines qu'ils couvrent nombreuses branches de la production, grâce à la longue tradition que les provinces vantent en différents secteurs: ce contexte a porté à la création de différents pôles industriels spécialisée en différentes zones de la région. De l'agroalimentaire ( la expression la plus organisée se trouve dans la zone de Nocera Inferiore-Gragnano, où ils s'accroissent les cycles productifs de nombreux aliments, de la tomate aux conserves, de la production de la pâte au vin et à l'huile: tel district est, sur le territoire italien entier; un de ceux-là qui a mieux su réagir à la crise du dernier deux ans), au partage de la piel concentré entre Solofra et Grumo Nevano-Aversa, du textile de Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano et San Marco dei Cavoti au partage orfèvre de Naples, Torre del Greco et Marcianise. Pique de référence de l'économie campana, les districts couvrent ainsi de manière complète la production d'habillement, chaussures, sacs et bijoux en incluant ces réalités d'entrepreneur et les entreprises commerciales et de services qui déroulent activités instrumentales à la chaîne spécifique.

#### San Giuseppe Vesuviano

Il est le plus grand district textile du Midi - reconnu par la Région Campania en 1997 - et son activité est distribuée sur huit communes de la province de Naples (Carbonara di Nola, Ottaviano, Palma Campania, Poggioreale, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano e Terzigno): la naissance de la tradition textile dans la zone du vésuvien remonte aux ans' 30 quand il se développe une activité commerciale basée sur la vente ambulante et porte à la porte d'habillement, produit textiles, linge pour la maison et pour la personne et d'accessoires pour habillement qu'ils étaient achetés au nord. À cette activité ils se sont placés aux côtés, dans les ans' 50, les premières installations de points vente au grossis et au détail, pendant que pour la création des premières installations industrielles il résulte nécessaire d'attendre la première partie des ans' 70. La zone territoriale du pôle textile de San Giuseppe Vesuviano s'étend sur une surface de 109 kilomètres carrés sur laquelle il se développe le plus grand district textile du Midi. Sur le territoire vésuvien elle s'est





développée une organisation productive basée sur un filiera de petites et moyennes entreprises apte à réaliser toutes les phases du procès productif, au mont et à la vallée, avec des liaisons de type d'organisation intersectoriel et infrasectoriel. Les principales typologies d'entreprise présents en zone sont classables en: diffuseur / convertir / producteur de tissu; entreprise de production d'habillement; entreprise de grossis habillement et linge pour la personne; façonnier; entreprises sub-fourmisseuses; entreprises qu'ils s'occupent de commerce camelot; diffuseur et producteur d'accessoires; entreprise de services aux usines comme : camionnes, publicité, packaging, envoi etc.

### **Sant'Agata dei Goti-Casapulla**

Situé dans la partie centrale de la Campania, dans une zone de colline proche au Parc Régional du Taburno, le district textile de Sant'Agata dei Goti-Casapulla, respectivement province de Bénévent et de Caserte, il comprend 20 communes, 6 de la province de Bénévent et 14 de la province de Caserte. Il est spécialisé soit dans le secteur textile-habillement et dans l'offre des services productifs relatifs mais aussi dans le partage du emballage pour compte d'entreprises tiers ou à travers le système de la façon (production lié aux importantes griffes de la mode italienne) et, en mesure plus contenu, dans la fabrication de machines textiles. Développés de façon exponentielle dans les dernières décennies, il a en réalité des origines anciennes: il comprend, en effet, aussi le pôle de la soie historique de San Leucio, lieu d'agrégation industrielle depuis le '700, siège d'activités productives de tissus en soie pour l'ameublement d'haute qualité. Le système local dans la zone de Sant'Agata dei Goti-Casapulla aujourd'hui se représente dans une grande partie comme contoterzista, avec quelques cas de production avec propre marque. Les entreprises du district, en vertu des relations réciproques et du rôle déroulé par le contexte extérieur dans la transmission du know-how spécifique et des valeurs du travail industriel, ils réussissent à produire de manière efficace et à rivaliser sur les marchés avec des entreprises de grande dimension. Dans ce contexte, il convient de mentionner; toutefois, une différence entre les activités menées dans la province de Caserte et Benevento : celles dans le premier cas, en effet, fabriquent la soie et sont caractérisés par une haute qualité qui permet la pénétration sur les

marchés étrangers. Dans Bénévent, cependant, la production est plus dans l'ingénierie de production et de mécanique.

### **San Marco dei Cavoti**

En province de Bénévent, ce district industriel a vécu le propre moment de développement dans les ans '70, quand ils commencèrent à arriver les vendeuses du Molise et de la Campania. En 1976, en effet, à Molinara s'installe une usine toscane spécialisée dans le travail de produits en cuir; avec un siège secondaire, que, à la distance de peu mois, est relevée par un entrepreneur local en marquant un commencement embryonnaire de la production des produits peaux dans le territoire du Fortore. Dans quelques ans il naissent différentes usines, procès favorisé de la grande quantité de main-d'oeuvre disponible et du bas niveau salarial, ainsi que de la transformation des ouvriers plus experts en artisans. La production prédominante concerne capispalla, (45% des entreprises), pantalons, (30%), et bonneterie, (14%), et le 19% des entreprises opère pour une clientèle locale, (l'entreprise en propre compte et entreprise terziste locaux de grandes "dimensions").

32% des usines, née par entrepreneurs de génération premier; ils opèrent pour un commettant seul, les restantes opèrent pour plus de commettants, un "dominant" et le prix de la façon résulte être inférieur à celui-là pratiqué au nord d'environ le 40-50%. La naissance du district industriel de Saint Marco dei Cavoti, déterminée par la délibération du 2 juin du 1997 de la Région Campania, il est ce qui présente grande différenciation de produit en passant du textile à l'industrie de confiserie. Se compose de 16 communes, pour la grande partie appartenant au territoire du Fortore. La zone de concentration primaire des entreprises est le bassin du Fortore-Tammaro qui fait tête à San Marco dei Cavoti, où on enregistre bien 80% du totale des activités industrielles. Les usines qui opèrent à San Marco dei Cavoti et dans la zone limitrophe sont caractérisées par l'entrepreneuriat de génération premier. Seulement un 5% des usines il dépasse la centaine d'employés, pendant que la moyenne est de 20-25 gens. Pour les produits réalisés, il s'agit de vêtements d'extérieur et pantalons en majorité, suivi par la maille, les chemises et les vêtements en cuir pour compléter la spécialisation textile.

### **Les points forts de l'industrie du textile et des chaussures de la Campania**

Les secteurs textiles et de la chaussure ont pour la Région Campania une importance stratégique considérable. La longue tradition et les compétences dans le travail des cuir; comme en celle des tissus, ils constituent facteurs concurrentiels qu'ils rendent notre production unique au monde. Qualité, design exclusif, innovation de produit et de process, sont les points de force de l'industrie du textile et des chaussures de la Campania gagnantes dans le monde, avec l'agilité et la souplesse typique d'un tissu productif fait de petites et moyennes entreprises, capables de s'adapter avec de la rapidité au changement du goût et de la demande.

La concentration dans certaines zones de la région (tels que Solofra, Grumo Nevano-Aversa, Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano e San Marco dei Cavoti) des producteurs des deux secteurs très considérable pour l'économie régionale a encouragé le se lever d'une mentalité de coopération entre les entreprises. Dans ces territoires délimités par des frontières bien précises les entreprises sont apte à couvrir la chaîne de valeur; y compris les services auxiliaires des activités nécessaires pour le secteur à être auto-suffisant.

Aussi la ressemblance structurelle entre les entreprises constitue la valeur ajoutée, à un degré plus élevé de collaboration et de soutien mutuel. Aujourd'hui la Campania est un vrai point de référence pour le système de la mode entier et il s'insère au titre plein dans la valeur ajoutée qui offre au parterre international (la donnée nationale parle, pour le 2010, de € 49.660 millions de chiffre d'affaires du système de la mode). Dans ce contexte les entreprises de la Campania constituent une voix importante avec les différents niveaux d'agrégation d'entreprise présents sur le territoire régional. Avec un résultat important: la reconnaissance, au niveau international, d'une production caractérisée par haute qualité fabriqués en Italie, attention extrême aux détails et capacité de s'adapter aux changements. Cela a permis aux entreprises de porter le signe positif devant les voix de production et exportation. Deux districts pour l'industrie du tannage (Solofra et Grumo Nevano-Aversa) et trois pour le textile-habillement (Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano et San Marco dei Cavoti), la réalité d'entrepreneur de

la région Campania, la nôtre est une des régions avec le taux d'emploi le plus élevé dans le système de la mode. C'est dans ces cinq pôles qui se concentrent donc l'industrie locale qui tourne autour de la production, d'un côté, de maroquinerie (sacs à main, chaussures, accessoires) et de l'autre d'habillement destiné à toutes les segments de la population et aux textiles pour la maison.

Solofra est un des districts industriels les plus importants dans le Sud, un système local caractérisé par la coexistence active entre la communauté humaine et une industrie dont le tissu est constitué de petites et moyennes entreprises indépendantes, spécialisées en phases différentes d'un même processus productif. Avec une disposition "barycentrique" géographique et ensuite avantageuse, aujourd'hui le district de Solofra est une zone productive stratégique pour le tannage national, fort d'une reconversion profonde de l'activité qui l'a reporté à la rampe après différents moments critiques. Le succès a été obtenu en travaillant surtout pour le marché intérieur, mais aussi les exportations ont repris une certaine mesure. La transformation n'a pas seulement touché la destination d'usage, mais aussi le modèle productif, soit sous le profil technologique qui gestionnaire: les installations ont été ajustées et il a eu lieu un rechange générationnel. Une attention particulière a été accordée à l'environnement qui a été renforcée par la mise en œuvre des éco-marques de "District de Solofra" pour contribuer au relancement économique-productif de la région. Le 12 Juin 2009 on a obtenu un concret premier et important objectif: le Comité Ecolabel - Ecoaudit a en effet relâché l'attestation d'APO (Ambitionné Productif Homogène) au district de la tannerie de Solofra.

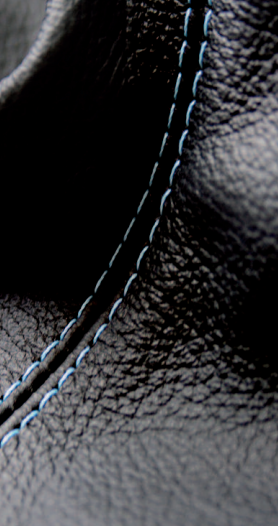
Le Core business du district de Grumo Nevano-Aversa, caractérisé par une "âme double", il se révèle par contre dans la production dans les secteurs de la peau (surtout pour les entreprises situées à Caserte) et du textile-habillement (vocation plus typique au lieu des communes de la province napolitaine). Entre les deux, les activités textiles dans le territoire ont des origines plus anciennes: il y a une trace, depuis le '300, de l'existence d'une association de "Cimatori" des tissus de laine et des couturiers qui avait porté devant la production pour répondre à la forte demande et à la vivacité économique de la voisine Naples: Grumo Nevano et alentours

ont longtemps été définis "pays de couturiers". Dans le district de Grumo Nevano-Aversa les entreprises sont de différentes dimensions et ils incorporent à leur intérieur toutes les phases de la production ou quelques-unes d'elles, en permettant ainsi de garantir une offre complète dans l'industrie de la chaussure. Dans le district grumese-aversano les entreprises ne bénéficient pas avant de l'approvisionnement direct des matières premières, ne fonctionnant pas au sein des entreprises produisant des tissus ou cuirs. Celle de San Giuseppe Vesuviano est une réalité industrielle de petites entreprises, pour la plus part terziste, qu'ils travaillent pour grandes sociétés et marques célèbres et qui produisent habillement pour homme, femme, enfant, textile, accessoires de mode, linge pour la maison, tentures. La bande prix des productions fait référence aux catégories de prix moyen-haut, moyen et premier prix. Le district a une densité d'entreprises d'environ 70 unités pour kilomètre carré et il emploie presque 8mila employés: dans les ans elle s'est toujours répandue la conviction de la nécessité d'un network véritable d'entreprises pour le copartage de know how et stratégies gagnantes. Le plus grand avantage du district est sûrement l'ancienne tradition sur laquelle il peut compter; qu'il a permis le s'enraciner d'une mentalité d'entrepreneur forte sur le territoire et en même temps la possibilité d'investir dans l'innovation et l'intégralité de la chaîne d'approvisionnement, aussi à travers les nouvelles technologies. L'entrepreneur de la zone a montré dans les ans la capacité de s'adapter aux opportunités grâce à une grande flexibilité, d'adaptation aux changements technologiques et organisationnels.

Le district de Sant'Agata dei Goti-Casapulla est connu dans le monde entier surtout pour la production de manteaux et pantalons, suivie par la maille, des chemises et des vêtements en cuir pour compléter la spécialisation textile, mais aussi pour la gestion des services de base pour le secteur telles que la coupe, la couture, le repassage, etc. jusqu'à le faire des vêtements de haut niveau. Dans les ans il a vu augmenter soit le numéro d'usines soit le numéro d'unités ouvrables impliquées, avec une toujours grande spécialisation et standard de qualité en croissance nette. Sa disposition géographique constitue un en outre en des points de force: position centrale et possibilité de dépasser le bassin napolitain avec une autonomie de voies de communication qu'il le rend autonome et

bien uni. Dans cette zone, il y a une moyenne d'âge des employés, plus basse que dans d'autres, avec tous les avantages que cela implique en termes de propension à l'innovation et la croissance. L'entrepreneur du district paraît se caractériser par hautes compétences dans la propre spécialisation, une vocation internationale et une prédisposition à une innovation technologique continue. San Marco dei Cavoti est un district atypique parce que dans le secteur textile les entreprises s'occupent seulement de quelques phases du processus productif, en particulier manière de la coupe des étoffes des commettants et du emballage. Son point de force est certainement déterminé dans la capacité, au cours des dernières décennies, de miser sur la formation professionnelle des employés, d'intercepter grâce à aussi les goûts des consommateurs la coopération avec les commettants, et d'investir en modernisation des installations de production. Les entreprises du district se caractérisent pour une capacité gestionnaire des problématique d'entreprises très forte, avec une prédisposition forte à l'innovation apte à cueillir le rapport lien-opportunité pour les propres activités avec de la souplesse et élasticité.





*El nuevo Plan de Acción para el Desarrollo Económico Regional (PASER), desarrollado por el Departamento de Transportes y las Actividades Productivas de la Región Campania, ofrece importantes oportunidades para las empresas, facilitando la colocación de nuevas actividades productivas y soportando la expansión de las ya existentes. El PASER combina la creación de redes de empresa con el desarrollo de un mercado de productos, incluso en el caso de subcommesse, asegurándose que "el arquitecto" del sistema se encuentra en Campania y coordina las actividades de las diferentes empresas que componen la red. Todas las actividades de apoyo tales como la formación y la internacionalización, se consideran, principalmente, de apoyo al desarrollo del producto y de la red. El objetivo es favorecer los proyectos que, sobrepasando los límites de los distritos, aspiran a crear relaciones durables entre los sistemas que, aunque situados en diferentes contextos regionales, tienen características similares o complementarias del punto de vista productivo de los procesos innovadores. En un mercado global como el de hoy, las empresas que se organizan en red, - especialmente las pequeñas y medias empresas - deben crear cadenas de hilera, que agrupando los conocimientos, las tecnologías, los procesos de fabricación, los recursos económicos y especializados, son capaces de aumentar su propia capacidad innovadora y la competitividad de sus productos, tanto en Italia como en el extranjero, contribuyendo así al desarrollo económico y al empleo en la región. Concluyo mi discurso con la esperanza de que muchos serán los que vienen a visitar la Campania, para descubrir realidades innovadoras e interesantes con las que interactuar.*

#### **Redes de empresas**

La intervención de la Región Campania Instrumento indispensable sobre todo por las pequeñas y medianas empresas que quieren introducir en el mercado reglas inmediatas de cooperación, las "Redes de empresas" constituyen el objeto de la intervención de la Región Campania a favor de los más famosos y ricos distritos productivos del territorio, de aquel orfibre a aquel conciaro, de lo zapateril al tejido. Así, con Deliberación n. 463 del 8 de septiembre de 2011, la Junta Regional, en coherencia con el Decreto del Ministerio del Desarrollo Económico del 28/12/2007, ha

aprobado una acción de sistema para el desarrollo de Redes de Empresas. La acción en objeto es finalizada a acompañar y sustentar proyectos que, yendo más allá de los límites de los distritos, mira a la construcción de relaciones duraderas entre sistemas que, aunque se localizan en contextos territoriales diferentes, tienen caracteres similares o complementarios desde el punto de vista productivo y de los procesos innovativos. Entre aquéllos localizados por la acción regional, aquel respecto a las PMI operantes en los sectores del vestuario, de los calzados y de los bolsos que son concentradas en los distritos de Solofra y Grumo Nevano-Aversa por lo que concierne el conciaro y de Sant'Agata dei Goti -Casapulla, San Giuseppe Vesuviano y San Marco de los Cavoti por lo que concierne el textil-vestuario.

#### **Origen y expansión del sector de los calzados y de la piel**

En Campania hay dos grandes distritos atados al reparto de la piel y de los calzados. Se trata del polo conciaro de Solofra, (en provincia de Avellino, reconocimiento jurídico ocurrido por deliberación de la Región Campania n.70 del 2 de junio 1996 y aquel de Grumo Nevano-Aversa, provincias de Nápoles y Caserta, distrito instituido con Deliberación de la Región Campania n.59 del 1997). Cuánto a lo primero, las raíces del distrito de Solofra, 12 km de Avelino y lejano sólo 25 de Salerno, se pierden en la noche de los tiempos tanto que algunos le hacen remontar hasta al período de frecuentación samnita. El arraigamiento de las actividades del curtido en el área de Solofra probablemente ocurre en época medioeval, gracias a la presencia de una serie de factores cuál: la abundancia de agua, necesaria por los procesos productivos; la presencia de bosques de castaño de que se pudo extraer el tanino, sustancia usada en pasado para garantizar la non putrefacción de los materiales; la colocación logísticamente favorable, gracias a la vecindad de los puertos comerciales de Salerno y a Nápoles y de la Via Appia que permitió el enlace vía tierra del Norte-Sur Italia. En el siglo XVI es documentada la presencia de bien 51 industrias del curtido: mercados de destino eran los del Centro-Sur d'italia, pero también los Países del Mediterráneo, gracias a la posibilidad de transportar las mercancías vía mar: El verdadero desarrollo del distrito se tuvo en la segunda posguerra gracias al progreso

tecnológico y a la expansión de los mercados internacionales. En los años Cincuenta las industrias del curtido eran más de 70 y crecieron hasta duplicarse en el curso de la década siguiente, contando bien 1600 empleos. Tal crecimiento es continuado, prácticamente incesante, también en el curso de los años Ochenta y Noventa, cuando la crisis de los mercados asiáticos, importantes áreas de salida de los productos solofrani, obligó muchas empresas a reajustarse. El momento de dificultad fue superado en algunos años, gracias a reorganizaciones empresariales, al derribo de los costes de gestión y a la racionalización de los ciclos productivos. También frente a la disminución de la pregunta por parte de los clientes tradicionales, Europa, EE.UU. y Japón, desde 2000 el distrito parece haber invertido la tendencia desde el principio del 2010 volviendo a los niveles del pasado. Tal recuperación, evidenciada por un nuevo aumento del export internacional, parece ser el fruto de una selección natural, pero también de una más profunda reorganización e innovación, productiva y comercial. El polo conciaro de Solofra se extiende sobre un territorio de unos 115 kilómetros cuadrados, en la zona sur occidental de la provincia de Avellino. Además del Ayuntamiento del que toma el nombre el distrito, hacen parte de ello Montoro Inferiore, Montoro Superiore y Serino, (35 mil habitantes en total). Más en particular, las empresas del territorio - acerca de 630 entre ellas del curtido, terzisti y confeccionistas - son especializadas en el curtido de pieles ovo-cabrunas: en la producción son empleadas acerca de 4 mil personas y la facturación anual del reparto es de más de 1.500 millones de euro. Una curiosidad: en el polo conciaro de Solofra ha sido fabricada la piel de borla de la cazadora roja con tiras negras que Michael Jackson vistió por el célebre vídeo Thriller: Cubre en cambio dos provincias el distrito de Grumo Nevano-Aversa, respectivamente Nápoles y Caserta, situado en un área central de la región. El distrito del calzado se agrupa principalmente en la asillada "ciudadela aversana." Hoy se extiende sobre una superficie territorial de 158,24 kilómetros cuadrados e interesa una población de unos 450 mil habitantes. Veintitrés es los comunes afferenti al polo: 8 en la provincia de Nápoles (Arzano, Casandrino, Casavatore, Casoria, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Melito di Napoli, Sant'Antimo) y 16 en la provincia de

Caserta (Aversa, Cesa, Frignano, Lusciano, Orta di Atella, Parete, San Marcellino, San Tammaro, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola, Ducenta, Villa de Briano, desde 2007 también Carinaro y Gricignano. Su origen pero es en la sola ciudad de Grumo Nevano, caracterizada por un difuso saber local y grandes competencias: sólo sucesivamente se ha extendido a los ayuntamientos vecinos, a causa de la penuria de suelos en el territorio de Grumo Nevano.

La tradición zapateril, siempre con la misma premisa, se difunde más tarde, en la primera mitad del siglo XIX - la fabricación de calzados es en efecto reciente, remonta a los años entre las dos guerras - cuando sobre el modelo artesanal-manufacturero surgen las primeras zapaterías en los ayuntamientos de Grumo Nevano, Arzano, Casandrino, Casoria y en el distrito aversano. Inicialmente, los zapateros realizaban los "fascioni", una sandalia de hombre, llegada de Nápoles dónde, desde el siglo XV, existía una florida artesanía zapateril. El producto era de factura artesanal y, ya que era muy marcada la mano del trabajo del hombre, no se necesitaban maquinarias complejas y de gran coste. Con el incremento de la demandada nacional, las iniciativas sobre el territorio se multiplicaron, favoritas también por la presencia de bajas barreras a la entrada. Del sector zapateril la producción se extendió hasta comprender las actividades como el curtido y la fabricación de la piel, viviendo un real éxito en los años Sesenta y Ochenta. Aún hoy la dimensión de tales empresas es semi-artesanal, con un posicionamiento del producto en el segmento medio-alto del sector: Las dos hileras - zapateril y textil-vestuario - han desarrollado diferentes recorridos y dinámicas: la primera se ha especializado en las producciones de calidad medio-alta (sobre todo le destinan a una clientela masculina), con creación de marcas propias y una identidad de producto sobre el mercado. Las empresas de la hilera textil-vestuario están en cambio principalmente concentradas en actividad de "contoterzismo".

#### El distrito hoy

En el mundo, la fabricación de la piel es desde siglos asociada con el polo conciaro irpino: hoy, la marca "Distrito de Solofra" cobra gran éxito entre los operadores extranjeros como garantía de calidad: es la única, además, a haber conseguido el prestigioso

reconocimiento de eco-compatibilidad que cubre una entera y afortunada realidad empresarial. Las empresas desarrollan en el mercado sobre todo actividades por cuenta de terceros, también en el curso de las últimas décadas algunas empresas han logrado crear una propia marca y ser presentes directamente, no sólo sobre el mercado nacional pero también sobre los extranjeros, en particular modo hacia los Estados Unidos y Extremo Oriente. La antigua tradición conciaro de la ciudad de Solofra y los países limítrofes hunde sus propias raíces en época medieval. La fabricación de la piel fue favorecida en efecto por una serie de factores geográfico-culturales: la abundancia de agua, necesaria por los procesos productivos; la presencia de bosques de castaño de que se pudo extraer el tanino, sustancia usada en pasado para garantizarla no putrefacción de los materiales; la colocación logísticamente favorable, gracias a la vecindad de los puertos comerciales de Salerno y a Nápoles y de la calle Appia que permitió el enlace vía tierra Norte-sur Italia. En el siglo XVI es documentada la presencia de bien 51 tenerías: mercados de destino fueron la Centro-sur Italia, pero también los Países del Mediterráneo, gracias a la posibilidad de transportar las mercancías vía mar. El verdadero desarrollo del distrito se tuvo en la segunda posguerra gracias al progreso tecnológico y a la apertura de los mercados internacionales. Hoy en el Distrito de Solofra se producen calzados de hombre y de mujer de calidad media y medio-fin. Después del éxito de los años Cincuenta, cuando las industrias del curtido en el área irpina eran más de 70 y crecieron hasta duplicar en el curso de la década siguiente contando 1600 empleados, y aquel de los años Ochenta, hoy el distrito conciaro de Solofra es muy sólido, también habiendo superado la crisis global de los últimos años gracias a reorganizaciones empresariales, al derribo de los costes de gestión y a la racionalización de los ciclos productivos. Hoy cuenta unas 400 empresas, 160 son del curtido mientras las otras representan empresas de confeccionamiento, de productos químicos y de servicios.

Por lo que concierne la dimensión de las unidades productivas se registra una mayoría de pequeñas y pequeñísimas empresas: aquellas medias superan de poco el centenar. Las principales actividades desarrolladas dentro del compartimento son caracterizadas por gran

homogeneidad: el 90% las del curtido que se ocupa exclusivamente de la elaboración de las borlas por el sector vestuario, mientras el restante 10% es destinado a los procesos que conciernen el nabuk por los calzados.

#### Los distritos en Campania El textil y el vestuario

Importante realidad económica de la Campania, dónde, también gracias a las riquezas naturales, a la posición estratégica y a los recursos ofrecidos por el territorio, es posible encontrar un ingente número de empresas que cubren numerosas ramas de la producción gracias a la larga tradición que las provincias tienen en diferentes sectores: este contexto ha llevado a la creación de muchos polos industriales especializados en muchas áreas de la región. De lo agroalimentario, cuya expresión más organizada se encuentra en el área de Nocera Inferior-Gragnano, dónde se cumplen los ciclos productivos de numerosos alimentos, del tomate a las conservas, de la producción de la pasta al vino y al aceite: tal distrito es, sobre en el entero territorio italiano, uno de aquéllos que mejor ha sabido reaccionar a la crisis del último bienio, al reparto conciaro concentrado entre Solofra y Grumo Nevano-Aversa, del tejido de Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano y San Marco de los Cavoti al reparto orfebre de Nápoles, Torre del Greco y Marcianise. Punto de referencia de la economía campana. Los distritos cubren así de manera integrada la producción del vestuario, calzados, bolsos y joyas incluyendo aquellas realidades empresariales y las empresas comerciales y de servicios que desarrollan actividades instrumentales a la especificación hilera.

#### San Giuseppe Vesuviano

Es el más grande distrito textil del Sur - reconocido por la Región Campania en el 1997 - y su actividad es distribuida sobre ocho ayuntamientos de la provincia partenopea (Carbonara de Nola, Ottaviano, Palma Campania, Poggioreale, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano y Terzigno; el nacimiento de la tradición textil en el área del vesuviano remonta a los años '30 cuando se desarrolló una actividad comercial basada sobre la venta ambulante y puerta a puerta de vestuario, productos textiles, ropa por la casa y para la persona y de accesorios por vestuario que fueron adquiridos al Norte. A esta actividad se han acercado en los años'





50 los primeros asentamientos de puntos venta al pormayor y al por menor; mientras por la creación de los primeros asentamientos industriales resulta necesario esperar la primera parte de los años '70. El área territorial del polo textil de San Giuseppe Vesuviano se extiende sobre de una superficie de 109 kilómetros cuadrados sobre que se desarrolla el más gran distrito textil del Mezzogiorno. Sobre el territorio vesuviano se ha desarrollado una organización productiva basada sobre una hilera de pequeñas y medias empresas capaz de actuar todas las fases del proceso productivo, aguas arriba y a valle, con enlaces de tipo organizativo intersectorial e infrasetorial. Las principales tipologías de empresas presente en zona son clasificables en: difusor / converter / productor de tejido; empresa de producción de vestuario; empresa de pormayor vestuario y ropa para la persona; façonier; empresas sub-proveedoras; empresas que se ocupan de comercio ambulante; difusor y productor de accesorios; empresa de servicios a las empresas como a camionajes, publicidad, packaging, envío etc.

#### **Sant'Agata dei Goti - Casapulla**

Situado en la parte central de Campania, en una zona de colina cercana al Parque Regional del Taburno, el distrito textil de Sant'Agata de Goti-Casapulla, respectivamente provincia de Benevento y Caserta, comprende 20 ayuntamientos, 6 de la provincia de Benevento y 14 de la provincia de Caserta. Es especializado sea en el sector textil-vestuario y en la oferta de los relativos servicios productivos pero también en el reparto del confeccionamiento de vestuario de parte de empresas terceras o por el sistema del façon (producción conectada a importantes empresas de la moda italiana) y en medida más contenida, en la fabricación de máquinas textiles. Desarrollado especialmente en las últimas décadas, tiene en realidad orígenes antiguos: comprende, en efecto, también el histórico polo sedero de San Leucio, lugar de agregación industrial ya desde el siglo XVIII, sede de actividades productivas de tejidos de seda por la decoración de calidad. El sistema local en el área de Sant'Agata de los Gótico-Casapulla se configura hoy en gran parte como contoterzista, con algunos casos de producción consu propia marca. Las empresas del distrito, en virtud de las recíprocas relaciones y del papel desarrollado por el contexto externo en la transmisión del know-how específico y los

valores del trabajo industrial, logran producir de modo eficiente y competir sobre los mercados con empresas de mayor dimensión. En este ámbito se nota pero una diferencia entre las actividades en provincia de Caserta y aquéllas realizadas en el beneventano: en el primer caso, en efecto, las fabricaciones se han concentrado en la seda y se caracterizan por una alta calidad que permite la penetración en los mercados extranjeros. En el beneventano, en cambio, la producción encuentra mayor espacio en el campo de la producción mecánica y metalmecánica.

#### **San Marco dei Cavoti**

En provincia de Benevento, este distrito industrial ha vivido el propio momento de desarrollo en los años Setenta, cuando empezaron a llegar los pedidos de Molise y de Campania. En el 1976, en efecto, a Molinara se establece una empresa toscana especializada en la elaboración de productos en piel, con una sede secundaria, que, a distancia de pocos meses, es comprada por un empresario local, dando inicio a la producción de la fabricación de la piel en el territorio del Fortore. En pocos años nacen muchas empresas, proceso favorecido de la gran cantidad de mano de obra disponible y del bajo nivel salarial, además de de la transformación de los obreros más expertos en artesanos. La producción predominante atañe capispalla, (45% de las empresas), pantalones (30%), y géneros de punto (14), y casi el 19% de las empresas obra por un committenza local (la empresa en cuenta y empresas terziste locales de mayores "dimensiones"). El 32% de las empresas, nacidas por empresarios de primera generación, obran sólo por un cliente, las restantes obran para más clientes de cuyo uno "dominante" y el precio del façon resulta ser inferior a aquel practicado al Norte de casi el 40-50%. El nacimiento del distrito industrial de San Marco de los Cavoti, localizado por la deliberación del 2 junio del 1997 de la Región Campania, es lo que presenta mayor diferenciación de producto, del tejido a la industria dulcera. Se compone de 16 ayuntamientos, por la gran parte pertenecientes al territorio del Fortore. El área de concentración primaria de las empresas es el del Fortore-Tammaro que está situado en San Marco dei Cavoti, dónde se registra el 80% de lo total de las actividades industriales. Las empresas que obran a San Marco dei Cavoti y en el área línitrofe se caracterizan por un

empresariado de primera generación. Sólo un 5% de las empresas supera el centenar de empleados, mientras que la media es de 20-25 personas. Cuánto a los productos realizados, son en prevalencia capispalla y pantalones, seguidos por géneros de punto, camisería y confecciones en piel a cumplimiento de la hilera textil de especialización.

#### **Los puntos de fuerza del sector textil y zapatero en Campania**

Los sectores del tejido y zapateril tienen por la Región Campania una importancia estratégica relevante. La larga tradición y las competencias en la fabricación de las piel, tal como en aquel de los tejidos, constituyen factores competitivos que presentan nuestra producción como única al mundo. Calidad, diseño exclusivo, innovación de producto y proceso quedan los puntos de fuerza de lo textil-zapateril en el mundo, junto a la agilidad y a la flexibilidad típica de un tejido productivo hecho de pequeñas y medias empresas, capaces de conformarse con rapidez al cambio del gusto y de la demanda. La concentración en algunas áreas del territorio regional, cuales Solofra, Grumo Nevano-Aversa, Sant'Agata dei Goti -Casapulla, San Giuseppe Vesuviano y San Marco dei Cavoti, de las empresas productoras de los dos repartos relevantes por la economía campana ha favorecido el surgir de una mentalidad de cooperación entre las empresas. En aquellos territorios delimitados por confines bien precisos surgen empresas capaz de cubrir la entera hilera, incluso aquellas actividades de servicios colaterales necesarios al reparto para ser autosuficiente. También la misma estructura entre las empresas constituye valor añadido, para un mayor grado de colaboración y sostén recíproco. Hoy Campania es un verdadero punto de referencia por el entero sistema Moda y se introduce a lleno título en el valor añadido que Italia ofrece a la platea internacional, el dato nacional habla, por el 2010, de 49.660 millones de euro de facturación del sistema moda. En este contexto las empresas campanas constituyen una voz importante con los muchos niveles de agregación de empresa presentas sobre el territorio regional. Con un resultado importante: el reconcomimiento, a nivel internacional, de una producción caracterizada por alta calidad made in Italy, extrema cura del detalle y capacidad de conformarse a los cambios. Esto ha permitido a las empresas



campanas de llevar la señal positiva delante de las voces de producción y exportación. Dos distritos por el sector concionario (Solofra y Grumo Nevano-Aversa) y tres por el textil vestuario, (Sant'Agata dei Goti -Casapulla, San Giuseppe Vesuviano y San Marco dei Cavoti,) la realidad empresarial campana, la nuestra es una de las regiones con la más alta tasa de empleo en el sistema moda. En aquellos cinco polos que se agrupa el comparte local que gira alrededor de la producción, de un lado, de piel (bolsos, zapatos, accesorios) y del otro de vestuario destinado a toda la población y al tejido por la casa. Solofra es uno de los más importantes distritos industriales del Mezzogiorno, un sistema local caracterizado por la compresencia activa entre una comunidad humana y una industria cuyo tejido es constituido por pequeñas y medias empresas independientes, especializadas en fases diferentes de un mismo proceso productivo. Con una colocación geográfico "baricéntrica" y por lo tanto ventajosa, el distrito de Solofra es hoy un área productiva estratégica por el curtido nacional, fuerte de una profunda reconversión de la actividad que lo ha reconducido al éxito después de muchos momentos críticos. El éxito se ha conseguido trabajando sobre todo por el mercado interior, pero también las exportaciones han retornado cuota. La transformación no ha tocado sólo el destino de empleo, pero también el modelo productivo, sea bajo el perfil tecnológico que gestional: las instalaciones han sido adecuadas y ha tenido lugar un repuesto generacional. Particular atención se ha dado al entorno que ha recibido empujado por la implementación de la marca de eco-compatibilidad del "Distrito de Solofra" para contribuir al relance económico-productivo del área. El 12 de junio de 2009 se ha conseguido un primer concreto e importante objetivo: el Comité Ecolabel - Ecoaudit ha concedido el atestado de APO (Ambito Produttivo Omogeneo), al Distrito del curtido de Solofra. El Core business del distrito de Grumo Nevano-Aversa, caracterizado por una "doble alma", se manifiesta en cambio en la producción en los sectores de la piel, especie las empresas instaladas en el casertano, y del textil vestuario (vocación más típica de los ayuntamientos de la provincia partenopea). Entre las dos, las actividades textiles en el territorio tienen orígenes más antiguos: hay huella, desde el 1300, de la existencia de una

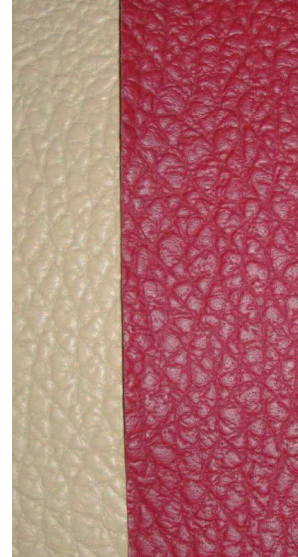
asociación de Tundidores de los paños de lana y de sastres que producía para contestar a la fuerte demanda y a la viveza económica de Nápoles: Grumo Nevano y los países alrededor han sido durante mucho tiempo, definidos "países de sastres."

En el distrito de Grumo Nevano-Aversa las empresas son de diferentes dimensiones e incorporan en su interior todas las fases de la producción o algunas de ellas, permitiendo así de garantizar una oferta completa en el comparte zapateril. En el distrito grumese-aversano las empresas no disfrutaban del abastecimiento directo de la materia prima, no obrando en su interior empresas productoras de tejidos o pieles.

Aquel de San Giuseppe Vesuviano es una realidad industrial hecha de pequeñas empresas, comúnmente terziste, que trabajan por grandes sociedades y famosas marcas y que producen vestuario para hombre, mujer, niño, tejido, accesorios de moda, ropa por la casa, cortinajes. El precio de las producciones hace referencia a categorías de precio medio-alto, medio y primer precio. El distrito tiene una densidad de empresas de unos 70 unidades por kilómetro cuadrado y casi emplea a 8 mila empleados: en los años siempre se ha difundido la convicción de la necesidad de un real network de empresas por la condivisión del know how y de las estrategias vencedoras. La mayor ventaja del distrito es indudablemente la antigua tradición sobre que puede contar, que ha permitido el arraigarse de una fuerte mentalidad empresarial sobre el territorio y al mismo tiempo la posibilidad de invertir en la innovación y plenitud de la hilera, también a través de nuevas tecnologías. El empresario del área ha enseñado en los años la capacidad de saberse conformar a las oportunidades gracias a una gran flexibilidad, conformándose a innovaciones tecnológicas y organizativas. El distrito de Sant'Agata de los Gótico-Casapulla es sobre todo conocido en todo el mundo por la producción de capispalla y pantalones, seguidos por género de punto, camisería y confecciones en piel a cumplimiento de la hilera textil de especialización, pero también por la gestión de servicios fundamentales por el reparto cuál el corte, costura, estira etc. hasta un confezionamento de nivel alto. En los años ha visto aumentar sea el número de empresas sea el número de unidades laborales implicadas, con una siempre mayor especialización y

estándar de calidad en neto crecimiento. Su colocación geográfica, además, constituye uno de los puntos de fuerza: posición central y posibilidad de superar la presa napolitana con una autonomía de calles de comunicación que lo hace autónomo y bien unido. En esta zona, además, se registra una media de edad de los empleados más bajos que en otras, con todas las ventajas que éste comporta cuánto a innovación y propensión al crecimiento. El empresario del distrito aparece caracterizado por altas competencias en su propia especialización, de una vocación inaportional y de una predisposición a una innovación tecnológica continua.

San Marco dei Cavoti es un distrito atípico porque en el sector textil las empresas sólo se ocupan de algunas fases del proceso productivo, en particular modo del corte de los tejidos de los clientes y el confezionamento de los productos. Su punto de fuerza es localizado en la capacidad, en el curso de las últimas décadas, de apostar a la formación profesional de los empleados, de también interceptar los gustos de los consumidores gracias a la cooperación con los clientes, y de invertir en la modernización de las instalaciones de producción. Las empresas del distrito se caracterizan por una capacidad gestional de las problemáticas empresariales muy fuertes, con una fuerte predisposición a la innovación capaz de coger la relación vínculo-oportunidad por las mismas actividades con flexibilidad y elasticidad.





Новый План действий по региональному экономическому развитию (PASER), разработанный Министерством транспорта и производственной деятельности региона Кампания, имеются значительные возможности для компаний, что облегчает размещение новых производств и поддержка расширения существующих. PASER сочетает в себе бизнес-сетей с развитием товарных рынков, даже в случае subcommesse, гарантируя, что "архитектором" система находится в Кампании и координировать деятельность различных компаний, входящих в сеть. Все остальные мероприятия поддержки, таких как обучение и интернационализации, рассматриваются прежде всего как составная часть поддержки развития продуктов и сети.

Цель состоит в поощрении тех проектов, которые выходят за пределы районов, направленных на построение долгосрочных отношений между системами, которые, хотя и расположены в различных региональных контекстах, имеют сходные или дополняющие характеристики с точки зрения производственных процессов и инновационных. На рынке, как глобальные, сегодняшние сетевых организаций, предприятий - особенно малых и средних - должны создать реальные цепочки поставок, объединить опыт, технологии, процессы, ресурсы и опыт, способны увеличения взаимного инновационного потенциала и конкурентоспособности своей продукции, как в Италии и за рубежом, тем самым способствуя экономическому развитию и занятости в регионе.

Затем я закрываю свое выступление с надеждой, что многие из них будут те, кто приезжает в Кампанию, где я уверен, будет выяснять, действительно инновационные и интересные, с кем взаимодействовать.

Бизнес сетей  
Вмешательство области Кампания

Незаменимый инструмент, особенно для малых и средних компаний,

которые хотят вывести на рынок системы непосредственного сотрудничества, "Бизнес-сеть" являются предметом вмешательства регионе Кампания в пользу самых известных и богатых производство районов края, из золота для кожаного завода, от обуви до текстильной промышленности. Таким образом, с резолюцией № 463 от 8 сентября 2011 года, областной совет, в соответствии с приказом Министерства экономического развития, 28/12/2007, утвержденной время действия системы права развития деловых сетей. Эта акция призвана сопровождать и поддерживать проекты, которые выходят за пределы районов ориентированы на построение долгосрочных отношений между системами, которые, хотя и расположены в различных местных условиях, персонажи имеют сходные или дополняющие с точки зрения производства и инновационных процессов. Среди тех, определенные действия регионе, что в отношении малых и средних предприятий, работающих в одежду, обувь и сумки, которые сосредоточены в районах Solofra и Grumo Nevano-Aversa отношении загара и Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano и San Marco dei Cavoti в отношении текстиля и одежды.

Происхождение и расширение района изделиями из кожи и обуви

Есть два крупных района в регионе Кампания, связанные с сектором изделиями из кожи и обуви. Это центр Solofra дубления (в провинции Авеллино, юридическое признание было через обсуждения региона Кампания из 70 от 2 июня 1996 г.) и Одноразовая Nevano Аверса (Казерта и Неаполь, областей, районов создан постановлением региона Кампания № 59 от 1997). Что касается первого, то корни округа Solofra, 12 км от Авеллино и только 25 из Салерно, теряются в глубине веков, так что некоторые даже относятся к периоду посещаемости суннитов. Корни деятельности в области Solofra загара, вероятно, происходит в средние века,

благодаря наличию ряда факторов: обилие воды, необходимой для производственного процесса и наличие каштанов, из которого можно извлечь танин, вещество, используемое в прошлом, чтобы обеспечить не-гниющих материалов; местоположение технически благоприятные, в связи с близостью торговые порты Неаполь и Салерно и Аппиевой дороги, что позволило соединение дорог с севера на юг Италии. В шестнадцатом веке хорошо документировано наличие 51 кожаных заводов: целевые рынки центральной и южной Италии, но и стран Средиземноморья, с возможностью перевозки грузов по морю. Реальное развитие района пришла после Второй мировой войны, благодаря технологическому прогрессу и открытию международных рынков. В пятидесятых годах кожаных заводов было более 70, а выросла в два раза в течение следующих десяти лет, считая 1600 сотрудников хорошо. Этот рост продолжался, почти непрерывно, даже во время восьмидесятые и девяностые годы, когда финансовый кризис в Азии (важные области устья продуктов Solofra) заставили многие компании сокращать. Момент трудность была преодолена через несколько лет, благодаря корпоративной реструктуризации, управление снижение затрат и рационализации производственных циклов. Даже в условиях снижения спроса со стороны традиционных клиентов (Европа, США и Японии), которые произошли с 2000 года, район по-видимому, обратная тенденция с начала 2010 года, вернувшись к своим прежним уровням. Это восстановление, о чем свидетельствует увеличение экспорта на международном уровне, по-видимому, является результатом естественного отбора, но и глубокие реструктуризации и инноваций, производства и продаж. Дубления полюс Solofra охватывает площадь около 115 квадратных километров в юго-западной провинции Авеллино. В дополнение к городу, из которого районе берет свое название, являются частью Нижнего Монторо, Монторо Su-

periore и Serino (35 тыс. жителей в общей сложности). В частности, местные предприятия - в том числе около 630 кожевенных заводов, подрядчиков и производителей - они специализируются на дублении кож и коза-ово: спрашивается в производстве около 4 тыс. человек и годовой оборот фонда более чем на 1500 млн. евро. Любопытство: в центре загара Solofra работал кожи наппа красной куртке с черными полосами, что Майкл Джексон носил знаменитый видео Thriller.

Он охватывает две провинции, а не округа Одноразовая Nevano Аверса, Неаполь и Казерта, соответственно, расположены в центральной части региона. Районе обуви более концентрируются в так называемой "цитадели Аверса". Сегодня она охватывает территорию площадью 158,24 квадратных километров и охватывает население около 450 тысяч жителей. Двадцать три имеют отношение к общему полюсу: 8 в провинции Неаполь (Arzano, Casandrino, Casavatore, Casoria, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Melito di Napoli, Sant'Antimo) и 16 в провинции Казерта (Aversa, Cesa, Frignano, Lusciano, Orta di Atella, Parete, San Marcellino, San Tammaro, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola, Ducenta, Villa di Briano, с 2007 года, и Carinaro Gricignano). Его происхождение, однако, должен быть найден только в городе Grumo Nevano, характеризуется широкой местные знания и большие навыки: только позже был продлен до соседних городов, из-за нехватки земли на территории grumes.

Обувных традиций, всегда с тем же помещением, распространение несколько столетий спустя, в первой половине 900 - рабочая обувь, на самом деле в последнее время, начиная с года между двумя мировыми войнами - когда модель-ремесленным производства обуви первого подъема Единоразовая в муниципалитетах Nevano Arzano Casandrino, Casoria и Аверса в районе. Первоначально, сапожники реализовать "фасции", сандалии для мужчин, прибывших из Неаполя, где, начиная с 1400, был

процветающим обуви ремесла. Товар был ручной работы, и потому что это был очень сильный компонент, связанный с человеческой работы, потребовалось немного сложных машин и низкой стоимостью. В связи с увеличением внутреннего спроса, местных инициатив, умноженное, чему способствует наличие низкие барьеры для входа.

В обувной промышленности, производства расширен за счет включения вверх по течению таких мероприятий, как загар и обработки кожи, переживает настоящий бум в шестидесятых и восьмидесятых годов. Даже сегодня, размер этих компаний является полу ремесло, с размещением продукта в верхнем среднем сегменте отрасли.

Два сектора - обувь, текстиль и одежду - разработали различные пути и динамика: первая специализируется на производстве от среднего до высокого качества (особенно для мужской клиентуры), с созданием личности своих собственных брендов и продуктов на рынке. Компании в текстильной одежды в большей степени сконцентрированы в субподряд деятельности.

#### СЕГОДНЯ РАЙОН

Во всем мире кожи на протяжении веков было связано с загара полюс Irpinia: Сегодня, торговая марка "Округ Solofra" большим успехом среди иностранных рабочих, как гарантия качества: это только один, среди прочего, получили престижная награда экологически совместимости и повезло, что охватывает все предприятие бизнес. Бизнес играет деятельности, особенно на рынке для третьих лиц, даже в последние десятилетия некоторые компании сумели создать свой собственный бренд и присутствовать непосредственно, а не только на внутреннем рынке, но и на иностранных, особенно в Соединенных Штатах и Дальний Восток.

Древние традиции города Solofra загара и соседних стран уходит своими

корнями в средневековые времена. Тот факт, кожа была благоприятствует ряд географических и культурных факторов: обилие воды, необходимой для производственного процесса и наличие каштанов, из которого можно извлечь дубильные вещества, вещества, используемого в прошлое, чтобы обеспечить не-гниющих материалов; место логистики благоприятными, из-за близости торговых портах Неаполь и Салерно и Аппиевой дороге, что позволило соединение дороге на север-юг Италии. В шестнадцатом веке хорошо документировано наличие 51 кожевенных заводов: целевые рынки центральной и южной Италии, но и стран Средиземноморья, с возможностью перевозки грузов по морю. Реальное развитие района пришла после Второй мировой войны, благодаря технологическому прогрессу и открытию международных рынков. Сегодня в округе Solofra производится обувь для мужчин и женщин среднего качества и средних штраф. После бума пятидесятих годов, когда кожевенных заводов в Irpinia было более 70 лет и выросла в два раза в течение следующего десятилетия подсчета 1600 сотрудников хорошо, и восьмидесятых годах, в настоящее время загара районе Solofra действительно твердый, имеющий также преодоления глобального кризиса в последние годы из-за корпоративной реструктуризации, управление снижение затрат и рационализации производственных циклов. Сегодня она насчитывает около 400 компаний, 160 из которых являются кожевенные заводы и другие компании упаковка, химикаты и услуг. Что касается размеров производственных единиц есть большинство малых и микро предприятий: те среднем чуть более ста. Основными направлениями деятельности в рамках сектора поля характеризуются большой однородностью: 90% от загара процесс касается исключительно с кистями в швейной промышленности, в то время как оставшиеся 10% выделяется в процессах кожи нубук для обуви.

## Районы области Кампания Текстильные изделия и одежда

Существенные экономические реалии Кампания, где, благодаря своим природным ресурсам, стратегическое расположение и ресурсы, имеющиеся в этом районе, вы можете найти большое количество компаний, которые охватывают многие отрасли производства в связи с давней традицией, что провинции в различных областях : Этот контекст привели к созданию ряда специализированных индустриальных парков в различных областях региона. От "пищу (чье выражение более организованной в Nocera Inferiore-Gragnano, где они осуществляют производственный цикл многих продуктах, от консервированных помидоров, макаронные изделия производства вина и масла: этот район, всей территории Италии, тот, который лучше всего смог отреагировать на кризис последних двух лет), кожаной промышленности сконцентрированы среди Solofra и Grumo Nevano-Aversa, из текстильных Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano и San Marco dei Cavoti золота сектора Неаполе, Torre del Greco и Marcianise. Опорная точка экономики районов Кампания в комплексно охватывающей производство одежды, обуви, сумок и ювелирных изделий в том числе предпринимательских и коммерческих предприятий и служб, занимающихся способствовать их цепочки поставок.

### **San Giuseppe Vesuviano**

Это самый крупный текстильный район Юго - признанные регионе Кампания в 1997 году - и ее деятельность распространяется в восьми муниципалитетах провинции Неаполя (Carbonara di Nola, Ottaviano, Palma Campania, Poggioreale, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano и Terzigno): Рождение текстильные традиции области Везувия датируется 30-х годов, когда он разработал бизнес, основанный на продажах и от двери до двери торговец одеждой, текстиль,

домашний текстиль и для лица и принадлежности к одежде были куплены на севере страны. В эту деятельность были объединены в 50-х годов первые поселения оптовой и розничной торговли, а для создания первого промышленного поселения необходимо дождаться, пока первая часть 70-х.

Земельный участок площадью текстильного центра XXXXX простирается на площади в 109 квадратных километров, на которой растет крупнейших текстильных районе на юге страны. На территории Везувия разработал организации производства на основе цепи малых и средних предприятий, способных реализовать все этапы производства (вверх и вниз по течению), а также ссылки и кросс-организационную инфраструктуру. Основные типы компаний в области классифицируются следующим образом: динамика / конвертер / изготовление ткани, производитель одежды оптом компания лицо одежды; façonier, субподрядных фирм, компаний, которые занимаются уличной торговли диффузора и аксессуаров, сервисная компания, как автотранспортные компании, рекламе, упаковке, транспортировке и т.д.

### **Sant'Agata dei Goti-Casapulla**

Расположен в центральной части Кампания, в холмистой местности рядом с Региональный парк Taburno, текстильной района Sant'Agata dei Goti-Casapulla (соответственно провинции Беневенто и Казерта) включает в себя 20 муниципалитетов, в провинции Беневенто, и 6 из 14 провинции Казерта. Он специализируется в обоих текстильного и швейного производства и предоставление соответствующего сектора услуг, но и для упаковки одежды от имени третьих лиц, либо через системы субподрядчиков (производство связано с крупными брендами итальянской моды) и, в меньшей степени содержащиеся в производстве текстильного оборудования. Развитые

экспоненциально в последние десятилетия очень древнее происхождение: она включает в себя, по сути, также исторического центра Сан-Леусио шелковистой, промышленных место сбора с восемнадцатого века, в период производственной деятельности шелковые ткани для мебели высокого качества.

### **San Marco dei Cavoti**

В провинции Беневенто, промышленный район, пережил момент его развития в семидесятые годы, когда они начали прибывать первые крупные заказы Молизе и Кампания. В 1976 году в Молинара оседает тосканской компания, специализирующаяся на изготовлении одежды из кожи, с филиалом, который после нескольких месяцев, определяется по местным предпринимателем, маркировка эмбриональных начала производства обработки fortorino прячется в территории. В течение нескольких лет, несколько компаний рождаются, процесс благоприятствует большое количество доступного труда и низкой заработной платы рабочих и превращение из самых опытных мастеров. Основной продукцией касается верхней одежды (45% компаний), брюки (30%) и трикотажных изделий (14%) и около 19% компаний, работающих на местных клиентов (компании в собственный бизнес, и местные субподрядчики более "размеры »). 32% компаний, созданный первым поколением предпринимателей, которые работают на одного клиента, оставшегося объема работы для большего числа клиентов в "доминирующие", а цена от привязки ниже, чем у заряженных на север около 40-50 %.Рождение промышленном районе San Marco dei Cavoti, определяется разрешением 2 июня 1997 года регион Кампания, это тот, который увеличил дифференциацию продукции, от текстильной промышленности кондитерских изделий. Он состоит из

16 муниципалитетов, в большинстве своем принадлежащие территории Fortore. Основной областью концентрации фирм бассейне Fortore-Tampara который возглавляет San Marco dei Cavoti, где есть целых 80% от общего объема промышленной деятельности. Компании, которые работают в окружающее пространство и San Marco dei Cavoti характеризуются первого поколения предпринимательства. Только 5% компаний превышает ста человек, в то время как в среднем 20-25 человек. Что касается изделий, это в основном из куртки и брюки, а затем трикотаж, рубашки и кожаной одежды в дополнение к текстильной специализацией.

Сильные стороны текстильной и обувной Кампания

Текстильной и обувной отраслях стратегическое значение для соответствующей области Кампания. Давние традиции и опыт в обработке кожи, а также в тканях, *artisans* являются конкурентные факторы, которые делают нашу продукцию уникальной. Качество, уникальный дизайн, инновационный продукт и сам процесс сильные стороны текстильной и обувной победы Кампания в мире, наряду с ловкостью и гибкостью производственная база состоит из малых и средних предприятий, способных быстро адаптироваться к изменению вкуса и спроса. Концентрация в некоторых районах области (например Solofra, Grumo Nevano-Aversa, Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano и San

Marco dei Cavoti) производители две очень соответствующих секторов в экономике способствовал появлению колокол менталитет сотрудничества между компаниями. В тех территориях, разделенных точные границы возникают компании могут охватывать всю цепочку создания стоимости, включая деятельность вспомогательных услуг, необходимых для сектора должны быть самодостаточными.

Структурное сходство между фирмами на добавленную стоимость, в большей степени сотрудничества и взаимной поддержки. В настоящее время, Кампания является реальным ориентиром для всей системы моды и вписывается в его собственном праве в Италии предлагает добавленную стоимость для международной аудитории (национальный показатель говорит сам за 2010 год 49660 миллионов евро в оборот мода системе). В этом контексте колокола важных компаний с разным уровнем агрегации бизнеса в регионе. С важный результат: признание на международном уровне, производство характеризуется высоким качеством, сделанные в Италии, предельное внимание к деталям и способность адаптироваться к изменениям. Так как это позволило компании довести колоколов положительный знак перед производством и экспортом товаров. Два районов для кожевенной промышленности (Solofra и xxxxx) и три для текстильной и швейной (Sant'Agata dei Goti-Casapulla, San Giuseppe Vesuviano и San Marco dei Cavoti), предпринимательской колокол реальности, мы живем в одном из

регионов с высоким уровнем занятости в индустрии моды. Именно в этих пяти полюсов, которая сосредотачивается так местная промышленность, которая вращается вокруг производства, с одной стороны, изделий из кожи (сумки, обувь, аксессуары) и другой одежды для всех слоев населения и домашнего текстиля.

**Solofra** является одним из важнейших промышленных районов на юге 'Италия, локальная система характеризуется активным сообществом между человеком и индустрии, ткань состоит из мелких и средних предприятий, специализирующихся на различных стадиях производственного процесса. С географическим положением "центр тяжести", и поэтому выгодно, района в настоящее время производственной площадью Solofra загара стратегические национальные силы глубокой переработки приведения его обратно в центр внимания после нескольких критических моментов. Успех был найден работая в основном для внутреннего рынка, но и экспорта восстановился до некоторой степени. Трансформация не только коснулся использования по назначению, но и серийной модели, как с точки зрения технологии и управление: средства были адекватными и не было смены поколений. Особое внимание было уделено окружающей среды, которые были расширены за счет реализации экологически чистые марки "Округ Solofra", чтобы помочь поднять экономической продуктивности области. 12 июня 2009 года добилась реального Первая и самая важная





цель: Ecolabel - Ecoaudit она получила сертификат APO (Сфера однородной продукции), чтобы округ Solofra загара. Основной деятельностью районных **Grumo Nevano - Aversa**, характеризуется "раздвоение личности", но проявляется в производстве в участках кожи (особенно для компаний, расположенных в Казерта) и текстильной одежды (вместо того, чтобы общее призвание из самых типичных неаполитанских область). Между этими двумя, текстильной деятельностью в области, имеют более древнее происхождение: нет никаких следов, так как 1300, существование ассоциации Cimatogi из шерстяной ткани и портных, которые проводили производства для удовлетворения высокого спроса икономической жизнеспособности неподалеку Неаполя и окрестностей Grumo Nevano уже давно определяется как "страны портных".

В районе Grumo Nevano-Aversa компаний различных размеров и включить их всех этапах производства или некоторые из них, тем самым обеспечивая полный спектр в обувной промышленности. В районном grumes компаний Аверса не получают прямые поставки сырья, не работают внутри компаний, производящих ткани или кожи.

Один промышленный **San Giuseppe Vesuviano** из малых предприятий, в основном подрядчики, которые работают на крупные компании и известные бренды, производящие одежду для мужчин, женщин и детей, текстиль, аксессуары, домашний текстиль, шторы.Ценовой диапазон

продукции относится к категории средне-высокий, средний и цене.Район имеет плотность около 70 компаний на квадратный километр, и насчитывает около 8 тысяч сотрудников: на протяжении многих лет всегда было убеждение в необходимости широкого реального сети компаний для обмена ноу-хау и выигрышные стратегии.Основное преимущество района, безусловно, традиции, он может рассчитывать, что позволило корни сильного предпринимательского мышления в этой области и в то же время возможность инвестирования в инновации и полноты цепочки поставок, в том числе посредством новых технологий.Предприниматель лет показал способность адаптироваться к возможности с большой гибкости, адаптации к технологическим и организационным изменениям.

Района **Sant'Agata dei Goti-Casapulla** известен во всем мире для производства пальто и брюки, а затем трикотаж, рубашки и кожаной одежды в дополнение к текстильной специализации, но и для управления основными услугами сектора, таких как резка, шитье, глажение белья и т.п.. до высокого уровня упаковки. В годы наблюдается увеличение числа компаний, является количество рабочих единиц, с увеличением специализации и стандартам качества чистой рост. Ее географическое положение также является одной из сильных сторон: центральное расположение и возможность обхода бассейна неаполитанской с целым рядом способов связи, что делает ее независимой и хорошие связи. В этой

области также есть средний возраст сотрудников меньше, чем в других, со всеми преимуществами, которые это влечет за собой с точки зрения склонности к инновациям и росту. Предприниматель района также характеризуются высокой квалификации по своей специальности, международное призвание и предрасположенность к непрерывным технологическим инновациям.

**San Marco dei Cavoti** необычным, потому что это район в текстильной компании иметь дело только с определенных этапах производственного процесса, особенно резки ткани патронов и упаковки изделий. Его сильной стороной, безусловно, следует искать в способности, в течение последних десятилетий, акцент на профессиональную подготовку сотрудников, чтобы перехватить вкусы потребителей, благодаря сотрудничеству с клиентами и вкладывать средства в модернизацию производства.Деловой район характеризуется мощностью управление бизнес-вопросы, очень сильный, с сильной предрасположенностью к инновациям в состоянии понять связь ограничений возможность работать с их гибкость и эластичность.







REGIONE CAMPANIA

Assessorato alle Attività Produttive  
AGC 12 "Sviluppo Economico"

[www.distrettiproduttivi.campania.it](http://www.distrettiproduttivi.campania.it)

[www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

[www.economicampania.it](http://www.economicampania.it)

Referenti:

Dr.ssa Fiorella Ciullo - tel. +39 081 7966843 - [f.ciullo@maildip.regione.campania.it](mailto:f.ciullo@maildip.regione.campania.it)

Dr. Sergio Mazzarella - tel. +39 081 7966874 - [s.mazzarella@maildip.regione.campania.it](mailto:s.mazzarella@maildip.regione.campania.it)